



Microelettrica Scientifica

IM30-AP

Doc. N° MO-0112-ITA

Rev. 1

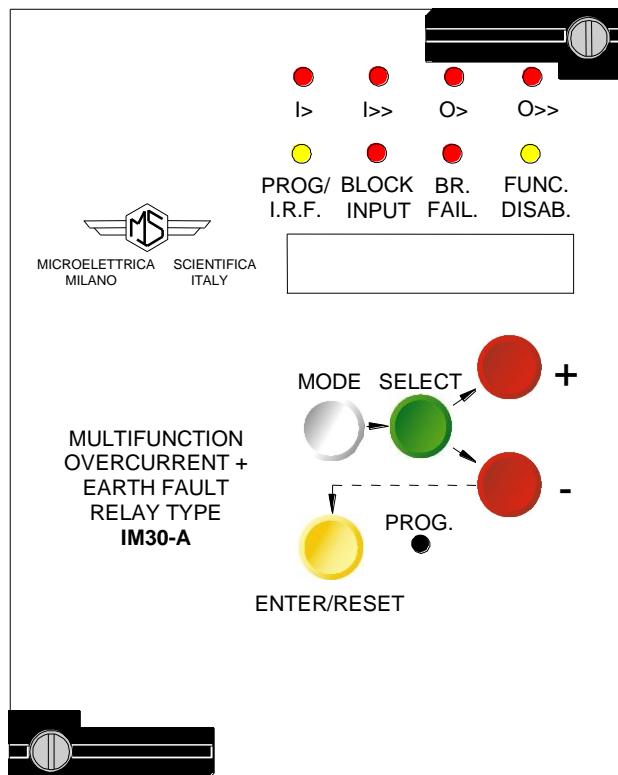
Pag. 1 di 32

**RELE' DI PROTEZIONE MULTIFUNZIONE DI
MASSIMA CORRENTE TRIFASE + TERRA
A MICROPROCESSORE**

TIPO

IM30-AP

MANUALE OPERATIVO





INDICE

1 Norme Generali	3
1.1 Stoccaggio e trasporto	3
1.2 Installazione	3
1.3 Connessione elettrica	3
1.4 Grandezze in ingresso ed alimentazione ausiliaria	3
1.5 Carichi in uscita	3
1.6 Messa a terra	3
1.7 Regolazione e calibrazione	3
1.8 Dispositivi di sicurezza	3
1.9 Manipolazione	3
1.10 Manutenzione ed utilizzazione	4
1.11 Guasti e riparazioni	4
2 Caratteristiche generali	4
2.1 Alimentazione ausiliaria	4
2.2 Algoritmi di funzionamento	5
2.2.1 Grandezze di ingresso programmabili	5
2.2.2 1F50/51 – Primo elemento di massima corrente	6
2.2.3 2F50/51 – Secondo elemento di massima corrente	7
2.2.4 1F50N/51N – Primo elemento di guasto a terra	8
2.2.5 2F50N/51N – Secondo elemento di guasto a terra	9
2.2.6 Algoritmo delle curve di intervento	10
2.3 Algoritmi di funzionamento	10
3 Comandi e misure	11
4 Segnalazioni	12
5 Relè di uscita	13
6 Comunicazione seriale	13
7 Ingressi digitali	14
8 Test	14
9 Utilizzo della tastiera e del display	15
10 Lettura delle misure e delle registrazioni	16
10.1 ACT. MEAS (Misure attuali)	16
10.2 MAX VAL (Massimi valori)	16
10.3 LASTTRIP (Ultimo intervento)	17
10.4 TRIP NUM (Numero di interventi)	17
11 Lettura delle regolazioni	17
12 Programmazione	18
12.1 Programmazione delle regolazioni	18
12.2 Programmazione relè di uscita	20
13 Funzioni di test manuale e automatico	21
13.1 Programma W/O TRIP	21
13.2 Programma WithTRIP	21
14 Manutenzione	21
15 Prova d'isolamento a frequenza industriale	21
16 Caratteristiche elettriche	22
17 Schema di connessione (Uscite standard)	23
17.1 Schema di connessione (Uscite Doppie)	23
18 Schema di connessione seriale	24
19 Configurazione corrente di fase 1 o 5A	24
20 Curve di intervento IEC	25
21 Curve di intervento IEEE	26
22 Curva di intervento C1	27
23 Curva di intervento P	28
24 Istruzioni di estrazione ed inserimento	29
24.1 Estrazione	29
24.2 Inserzione	29
25 Ingombro	30
26 Diagramma di funzionamento tastiera	31
27 Modulo di programmazione	32



Microelettrica Scientifica

IM30-AP

Doc. N° MO-0112-ITA

Rev. 1

Pag. 3 di 32

1 NORME GENERALI

1.1 - STOCCAGGIO E TRASPORTO

Devono essere rispettate le condizioni ambientali riportate sul catalogo o dettate dalle norme IEC applicabili.

1.2 - INSTALLAZIONE

Deve essere eseguita correttamente in accordo alle condizioni di funzionamento stabilite dal costruttore ed alle normative IEC applicabili.

1.3 - CONNESSIONE ELETTRICA

Deve essere strettamente eseguita in accordo agli schemi di connessione forniti con il prodotto, alle sue caratteristiche e nel rispetto delle normative applicabili, con particolare attenzione alla sicurezza degli operatori.

1.4 - GRANDEZZE IN INGRESSO ED ALIMENTAZIONE AUSILIARIA

Verificare attentamente che il valore delle grandezze in ingresso e la tensione di alimentazione siano corretti ed entro i limiti della variazione ammissibile.

1.5 - CARICHI IN USCITA

Devono essere compatibili con le prestazioni dichiarate dal costruttore.

1.6 - MESSA A TERRA

Quando sia prevista, verificarne attentamente l'efficienza.

1.7 - REGOLAZIONE E CALIBRAZIONE

Verificare attentamente la corretta regolazione delle varie funzioni in accordo alla configurazione del sistema protetto, alle disposizioni di sicurezza e all'eventuale coordinamento con altre apparecchiature.

1.8 - DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Verificare attentamente che tutti i mezzi di protezione siano montati correttamente, applicare idonei sigilli dove richiesto e verificarne periodicamente l'integrità.

1.9 - MANIPOLAZIONE

Nonostante siano stati utilizzate tutte le migliori tecniche di protezione nel progettare i circuiti elettronici dei relè MS, i componenti elettronici ed i congegni semiconduttori montati sui moduli possono venire seriamente danneggiati dalle scariche elettrostatiche che possono verificarsi durante l'eventuale manipolazione. Il danno causato potrebbe non essere immediatamente visibile, ma l'affidabilità e la durata del prodotto sarebbero ridotte. I circuiti elettronici prodotti da MS sono completamente sicuri contro le scariche elettrostatiche (8 kV; IEC 255.22.2) quando sono alloggiati nell'apposito contenitore. L'estrazione dei moduli senza le dovute cautele li espone automaticamente al rischio di danneggiamento.



Microelettrica Scientifica

IM30-AP

Doc. N° MO-0112-ITA

Rev. 1
Pag. 4 di 32

- a. Prima di rimuovere un modulo, assicurarsi ,toccando il contenitore, di avere il medesimo potenziale elettrostatico dell'apparecchiatura.
- b. Maneggiare le schede sempre per mezzo della mostrina frontale, dell'intelaiatura, o ai margini del circuito stampato. Non toccare i componenti elettronici, le piste del circuito stampato o i connettori.
- c. Non passare le schede ad un'altra persona se non dopo avere verificato di essere allo stesso potenziale elettrostatico. Darsi la mano permette di raggiungere lo stesso potenziale.
- d. Appoggiare le schede su di una superficie antistatica, o su di una superficie che sia allo stesso Vs. potenziale.
- e. Riporre o trasportare le schede in un contenitore di materiale conduttore.
Ulteriori informazioni riguardanti le procedure di sicurezza per tutte le apparecchiature elettroniche possono essere trovate nelle norme BS5783 e IEC 147-OF.

1.10 - MANUTENZIONE ED UTILIZZAZIONE

Fare riferimento alle istruzioni del costruttore; la manutenzione deve essere effettuata da personale specializzato ed in stretta conformità alle norme di sicurezza. (vedi paragrafo 14)

1.11 - GUASTI E RIPARAZIONI

Le calibrazioni interne ed i componenti non devono essere alterati o sostituiti.
Per riparazioni rivolgersi a MS od al suo rivenditore autorizzato.

Il mancato rispetto delle norme e delle istruzioni sopra indicate sollevano il costruttore da ogni responsabilità.

2. CARATTERISTICHE GENERALI

Le misure in ingresso vengono inviate a 4 trasformatori di corrente dei quali 3 misurano la corrente di fase e 1 la corrente omopolare. Il relè può essere fornito per corrente nominale di fase 5A o 1A. (cavallotti commutabili all'interno).

Per quanto riguarda l'ingresso di misura della corrente di terra, sono previste due prese in morsettiera rispettivamente per corrente nominale 1A o 5A.

Effettuare i collegamenti secondo gli schemi riportati sul fianco del relè.

Verificare i valori di alimentazione riportati sullo schema e sul bollettino di collaudo.

Il relè è provvisto di proprio alimentatore interno del tipo multitensione autoranging, autoprotetto e galvanicamente isolato a mezzo trasformatore.

2.1 – Alimentazione Ausiliaria

Il relè può essere equipaggiato con due diversi tipi di **alimentazione ausiliaria** :

$$\begin{aligned} \text{a) } & \left\{ \begin{array}{l} 24V(-20\%) / 110V(+15\%) \text{ c.a.} \\ 24V(-20\%) / 125V(+20\%) \text{ c.c.} \end{array} \right. & \text{b) } & \left\{ \begin{array}{l} 80V(-20\%) / 220V(+15\%) \text{ c.a.} \\ 90V(-20\%) / 250V(+20\%) \text{ c.c.} \end{array} \right. \end{aligned}$$

Prima di alimentare il relè verificare che la tensione ausiliaria disponibile sia idonea all'alimentatore montato.



2.2 – Algoritmi di Funzionamento

2.2.1 – Grandezze di Ingresso Programmabili

Frequenza Nominale

La Frequenza Nominale “ **Fn** ” può essere impostata 50 o 60 Hz.

Correnti in Ingresso (Vedi Schema di Inserzione § 17)

Il relè visualizza direttamente il valore efficace correnti di fase “ **IA, IB, IC** ” che scorrono nel primario dei Trasformatori di Corrente di linea, tutti gli algoritmi fanno riferimento a questi valori.

Per far sì che il relè lavori correttamente con ogni tipo di Trasformatore di Corrente, quando si programmano i “ Setting ” bisogna impostare il valore “ **In** ” della corrente nominale primaria dei TA di fase:

In = (1-9999)A, regolabile in passi di 1A.

Similmente, per la corrente di guasto a terra, quando si programmano i “ Setting ” bisogna impostare il valore “ **On** ” della corrente nominale primaria dei TA di fase o del toroide di rilevazione della corrente di guasto a terra:

On=(1-9999)A, regolabile in passi di 1A.

Se l'ingresso dell'elemento di Guasto a Terra è alimentato dal ritorno dei 3 TA di fase, il valore del parametro “ **On** ” sarà uguale al valore di “ **In** ”.

Se l'ingresso dell'elemento di Guasto a Terra è alimentato da un Toroide o da un altro TA, il valore del parametro “ **On** ” dovrà essere il valore primario di questo TA, normalmente diverso dal valore di “ **In** ”.

Il valore di corrente del Secondario dei Trasformatori di Corrente può essere 1A o 5A.

Per gli ingressi di fase, la configurazione 1A o 5A viene ottenuta tramite lo spostamento dei ponticelli di corto circuito (Jumper) “ J1 ” e “ J2 ” presenti sulla scheda TA (vedi § 19).

Per l'ingresso della corrente omopolare la configurazione 1A o 5A viene ottenuta connettendo il TA ai morsetti 32-33 o 31-32 (Vedi schema di connessione § 17).

Esempio :

- TA di fase 1500/5A e Toroide di Guasto a terra 100/1A
- Impostare In = 1500A e On = 100A
- Configurare gli ingressi di fase a 5A tramite i ponticelli “ J1 – J2 - J3 ”.
- Collegare l'ingresso di Guasto a Terra ai morsetti 32-33.



Microelettrica Scientifica

IM30-AP

Doc. N° MO-0112-ITA

Rev. 1

Pag. 6 di 32

2.2.2 – 1F50/51 – Primo elemento di massima corrente

Modo di funzionamento : **F(I>)** = D, A, B, C, MI, SI, VI, EI, P, C1.

Le caratteristiche di funzionamento di questo elemento possono essere:

- Tempo definito indipendente : **F(I>)** = D
- Tempo inverso in accordo alle differenti curve di intervento (vedi § 2.2.8)

Soglia di intervento : **I>** = (0.25-4)In, regolabile in passi di 0.01In.

Il valore impostato per la variabile “ **I>** ” è il minimo valore efficace della corrente presente in almeno una delle 3 correnti di fase “ IA, IB, IC ” che fa intervenire l’elemento.

Ritardo di intervento : **tl>** = (0.05-30)s, regolabile in passi di 0.01s.

Non appena la corrente di una delle fasi (IA, IB, IC), supera il valore impostato [**I>**] l’elemento inizia a funzionare:

- Il led “ **I>** ” inizia a lampeggiare
- Il timer “ **tl>** ” inizia il conteggio
- Ogni relè di uscita programmato per essere attivato dall’elemento istantaneo “ **I>** ” (vedi § 12.2) si eccita e interviene commutando i suoi contatti.

Se durante la temporizzazione di “ **tl>** ”, la corrente in tutte e tre le fasi scende al di sotto di 0.95 [**I>**] l’elemento e il timer vengono riarmati.

Nella modalità a tempo indipendente definito, “ **F(I>)** = D ” alla fine del tempo impostato [**tl>**], se durante [**tl>**] la corrente rimane ininterrottamente sopra la soglia di riarmo 0.95 [**I>**] – l’elemento scatta:

- Il led “ **I>>** ” è illuminato.
- Ogni relè di uscita programmato per essere attivato dall’elemento ritardato “ **tl>>** ” (vedi § 12.2) si eccita e interviene comandando i suoi contatti.

Il riarmo del led è ottenuto premendo il pulsante giallo di riarmo sul fronte relè o via porta seriale (vedere il funzionamento di MSCom).

Il riarmo dei relè di uscita si esegue come spiegato nel paragrafo § 5.

Ogni volta che l’elemento ritardato interviene, il registratore di eventi “ Last Trip ” viene attivato (vedi § 10.3) ed il contatore di interventi “ TRIP NUM ” viene incrementato (vedi § 10.4).



2.2.3 – 2F50/51 – Secondo elemento di massima corrente

La caratteristica di funzionamento di questo elemento è a tempo definito indipendente.

Soglia di funzionamento : **I>>** = (0.5-40)In, regolabile in passi di 0.1In.

Il valore impostato per la variabile “ **I>>** ” è il minimo valore efficace della corrente presente in almeno una delle tre correnti di fase “ **IA, IB, IC** ” che attiva l’elemento.

Il valore impostato [**I>>**] della soglia di funzionamento può essere automaticamente duplicato durante i transitori di inserzione se la variabile [**2I>>**] è impostata su ON (vedi § 12).

Ritardo d’intervento : **tl>>** = (0.05-3)s, regolabile in passi di 0.01s.

Non appena la corrente di ogni fase (IA, IB, IC), eccede il valore impostato [**I>>**] l’elemento inizia a funzionare:

- Il led “ **I>>** ” inizia a lampeggiare.
- Il timer “ **tl>>** ” inizia la temporizzazione.
- Ogni relè di uscita programmato per essere attivato dall’elemento istantaneo “ **I>>** ” (vedi § 12.2) si eccita ed interviene commutando i suoi contatti.

Se durante il tempo “ **tl>>** ”, la corrente in tutte e tre le fasi scende al di sotto di 0.95 [**I>>**] l’elemento e il timer vengono riarmati.

Alla fine del tempo impostato [**tl>>**] - se la corrente rimane continuamente al di sopra del livello di riarmino 0.95 [**I>>**] – l’elemento interviene:

- Il led “ **I>>** ” è illuminato.
- Ogni relè di uscita programmato per essere attivato dall’elemento ritardato “ **tl>>** ” (vedi § 12.2) si eccita e interviene commutando i suoi contatti.

Nelle modalità di funzionamento a tempo inverso, il ritardo di intervento è quello che risulta dalla equazione della curva di intervento selezionata (vedi § 2.2.6).

Il riarmino del led è ottenuto premendo il pulsante giallo di riarmino sul fronte relè o via porta seriale (vedere il funzionamento di MSCom). Il riarmino dei relè di uscita si esegue come spiegato nel paragrafo § 5.

Ogni volta che l’elemento ritardato interviene, il registratore di eventi “ Last Trip ” viene attivato (vedi § 10.3) ed il contatore di interventi “ TRIP NUM ” viene incrementato (vedi § 10.4).



2.2.4 – 1F50N/51N – Primo elemento di Guasto a Terra

Modo di funzionamento : **F(O>)** = D, A, B, C, MI, SI, VI, EI, P, C1.

Le caratteristiche di funzionamento di questo elemento possono essere:

- Tempo definito indipendente : **F(O>)** = D
- Tempo inverso in accordo alle differenti curve di intervento (vedi § 2.2.8)

Soglia di intervento : **O>** = (0.02-0.4)On, regolabile in passi di 0.01On.

Il valore impostato per la variabile “ **O>** ” è il minimo valore efficace della corrente Residua (3Io) che avvia l’elemento.

Ritardo di intervento : **tO>** = (0.05-30)s, regolabile in passi di 0.01s.

Non appena la corrente Residua, supera il valore impostato [O>] l’elemento inizia a funzionare:

- Il led “ **O>** ” inizia a lampeggiare.
- Il timer “ **tO>** ” inizia la temporizzazione.
- Ogni relè di uscita programmato per essere attivato dall’elemento istantaneo “ **O>** ” (vedi § 12.2) si eccita e interviene commutando i suoi contatti.

Se durante il tempo di “ **tO>** ”, la corrente Residua scende al di sotto di 0.95 [O>] l’elemento e il timer vengono riarmati.

Nella modalità a tempo indipendente definito, “ **F(O>)** = D ” alla fine del tempo impostato [tO>] – se la corrente rimane ininterrottamente sopra la soglia di riammo 0.95 [O>] – l’elemento scatta:

- Il led “ **O>** ” è illuminato.
- Ogni relè di uscita programmato per essere attivato dall’elemento ritardato “ **tO>** ” (vedi § 12.2) si eccita e interviene commutando i suoi contatti.

Nella modalità di funzionamento a tempo inverso, il ritardo d’intervento è quello che si ottiene dalla equazione della curva di intervento selezionata (vedi § 2.2.8).

Il riammo del led è ottenuto premendo il pulsante giallo di riammo sul fronte relè o via porta seriale (vedere il funzionamento di MSCom).

Il riammo dei relè di uscita si esegue come spiegato nel paragrafo § 5.

Ogni volta che l’elemento ritardato interviene, il registratore di eventi “ Last Trip ” viene attivato (vedi § 10.3) ed il contatore di interventi “ TRIP NUM ” viene incrementato (vedi § 10.4).



2.2.5 – 2F50N/51N – Secondo elemento di Guasto a Terra

La caratteristica di funzionamento di questo elemento è a tempo definito indipendente.

Soglia di funzionamento : **O>>** = (0.02-4)On, regolabile in passi di 0.1On.

Il valore impostato per la variabile “ **O>>** ” è il minimo valore efficace della corrente Residua (3Io) che avvia l’elemento

Ritardo d’intervento : **tO>>** = (0.05-3)s, regolabile in passi di 0.01s.

Non appena la corrente Residua, eccede il valore impostato [**O>>**] l’elemento inizia a funzionare:

- Il led “ **O>>** ” inizia a lampeggiare.
- Il timer “ **tO>>** ” inizia la temporizzazione
- Ogni relè di uscita programmato per essere attivato dall’elemento istantaneo “ **O>>** ” (vedi § 12.2) si eccita ed interviene commutando i contatti.

Se durante il tempo “ **tO>>** ”, la corrente in tutte e tre le fasi scende al di sotto di 0.95 [**O>>**] l’elemento e il timer vengono riarmati.

Alla fine del tempo impostato [**tO>>**] - se la corrente rimane continuamente al di sopra del livello di riarmo 0.95 [**O>>**] – l’elemento interviene:

- Il led “ **O>>** ” è illuminato.
- Ogni relè di uscita programmato per essere attivato dall’elemento ritardato “ **tO>>** ” (vedi § 12.2) si eccita e interviene commutando i suoi contatti.

Nelle modalità di funzionamento a tempo inverso, il ritardo di intervento è quello che risulta dalla equazione della curva di intervento selezionata (vedi § 2.2.6).

Il riarmo del led è ottenuto premendo il pulsante giallo di riarmo sul fronte relè o via porta seriale (vedere il funzionamento di MSCom). Il riarmo dei relè di uscita si esegue come spiegato nel paragrafo § 5.

Ogni volta che l’elemento ritardato interviene, il registratore di eventi “ Last Trip ” viene attivato (vedi § 10.3) ed il contatore di interventi “ TRIP NUM ” viene incrementato (vedi § 10.4).



Microelettrica Scientifica

IM30-AP

Doc. N° MO-0112-ITA

Rev. 1

Pag. 10 di 32

2.2.6 - Algoritmo delle curve di intervento

Le curve di intervento sono generalmente calcolate mediante la seguente equazione

$$t(I) = \left[\frac{A}{\left(\frac{I}{I_s} \right)^a - 1} + B \right] \cdot K \cdot T_s + t_r \quad \text{dove}$$

$t(I)$ = Ritardo di intervento quando la corrente è uguale a I

I_s = Soglia di scatto impostata

$$K = \left(\frac{A}{10^a - 1} + B \right)^{-1}$$

T_s = Tempo di scatto impostato : $t(I) = T_s$ quando $\frac{I}{I_s} = 10$

t_r = Tempo di chiusura del relè di uscita

I parametri "A", "B" e "a", hanno differenti valori a seconda della curva di intervento prescelta.

Tipo Curva	Identificativo	A	B	a
IEC A Normalmente Inversa	A	0.14	0	0.02
IEC B Molto Inversa	B	13.5	0	1
IEC C Estremamente Inversa	C	80	0	2
IEEE Moderatamente Inversa	MI	0.0104	0.0226	0.02
IEEE Breve Inversa	SI	0.00342	0.00262	0.02
IEEE Molto Inversa	VI	3.88	0.0963	2
IEEE Normalmente Inversa	I	5.95	0.18	2
IEEE Estremamente Inversa	EI	5.67	0.0352	2

2.3 – CURVE SPECIALI

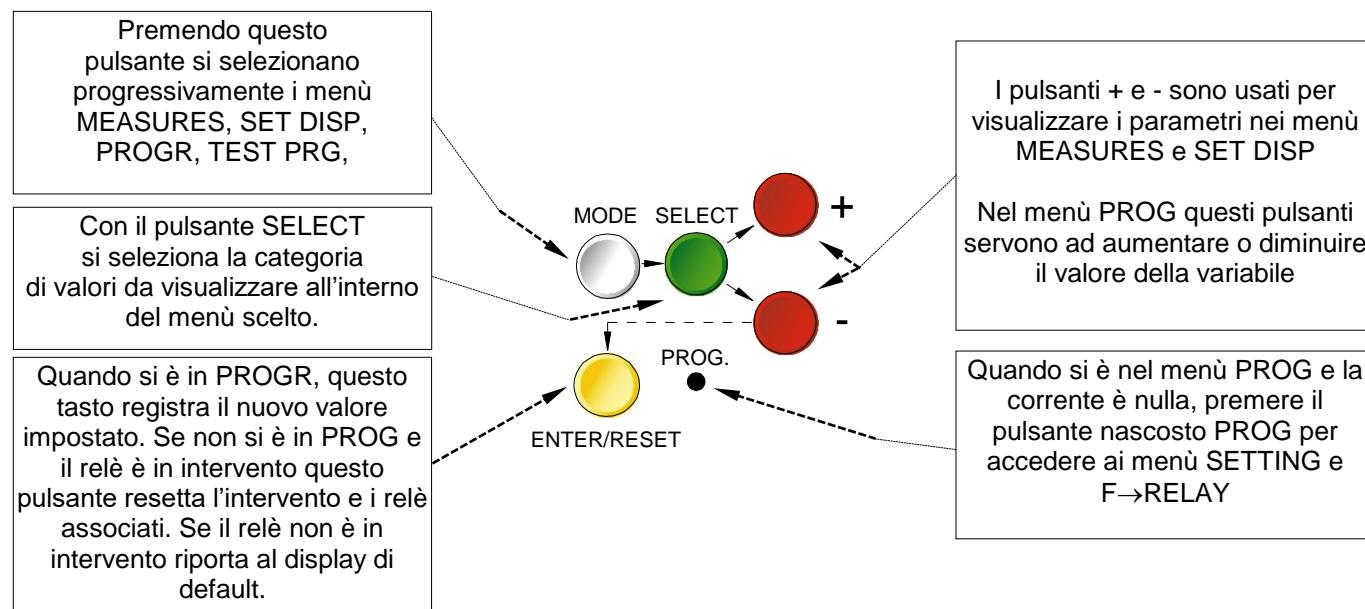
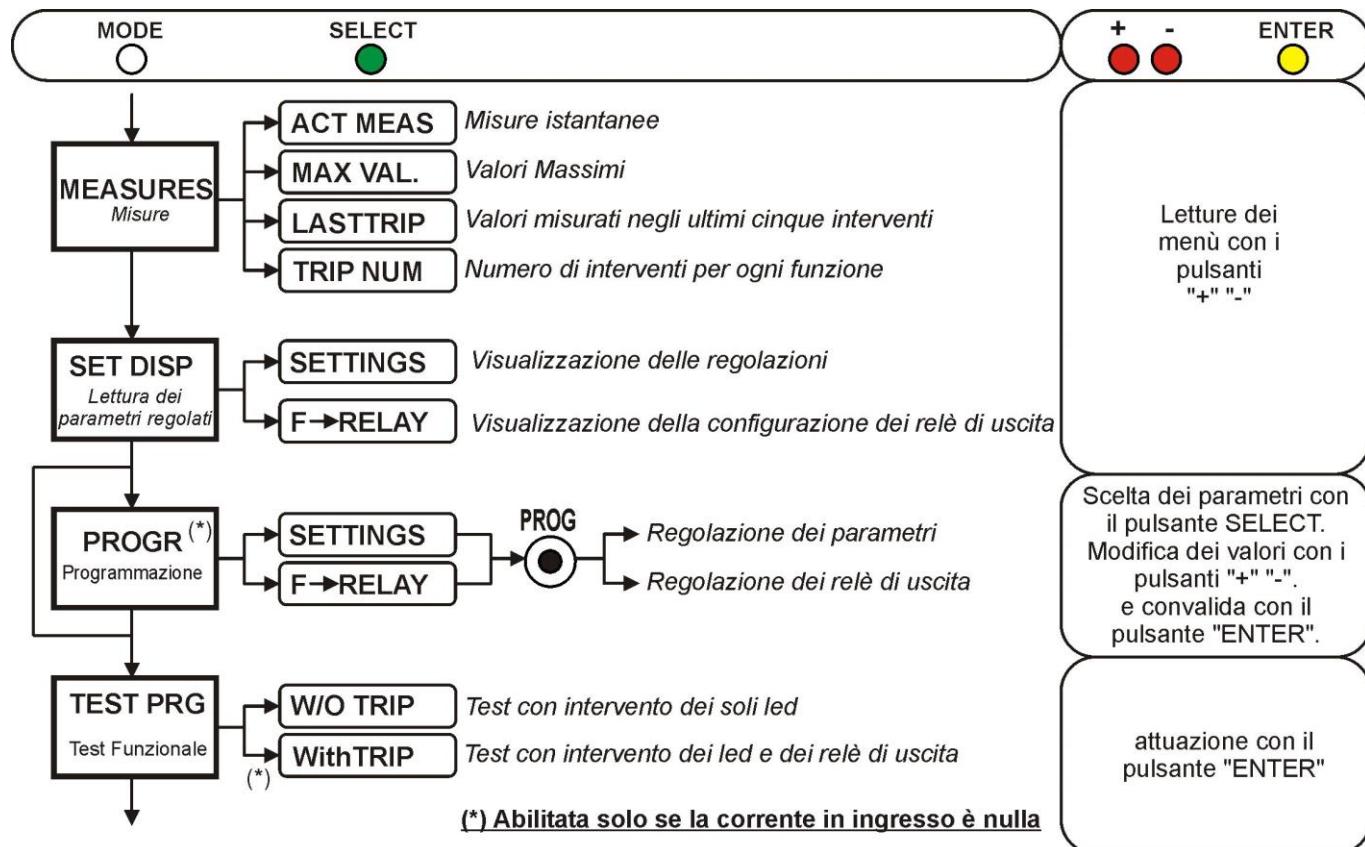
Sono disponibili due curve speciali :

- **C1** = Vedi TU0373 (pagina 23)
- **P** = Vedi TU0316 (pagina 24) solo per il primo elemento di sovraccorrente.



3. COMANDI E MISURE

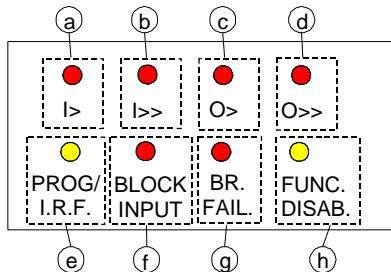
Cinque tasti permettono la gestione locale di tutte le funzioni
 Un display alfanumerico a 8 caratteri fornisce le relative indicazioni (xxxxxxxx)
 (vedere tabella sinottica a fig.1)
 Fig. 1





4. SEGNALAZIONI

8 Led spenti in situazione normale forniscono le seguenti indicazioni:



- | | | |
|---------------|-------------------------|--|
| a) Led rosso | I> | <input type="checkbox"/> lampeggia appena la corrente misurata supera il valore di soglia $I>$ impostata
<input type="checkbox"/> Passa a luce fissa allo scadere del ritardo impostato $tI>$. |
| b) Led rosso | I>> | <input type="checkbox"/> Come sopra ma per funzione $I>>$ e $tI>>$. |
| c) Led rosso | O> | <input type="checkbox"/> Come sopra ma per funzione $O>$ e $tO>$. |
| d) Led rosso | O>> | <input type="checkbox"/> Come sopra ma per funzione $O>>$ e $tO>>$. |
| e) Led giallo | PROG/
I.R.F. | <input type="checkbox"/> Lampeggia durante la programmazione dei parametri o in caso di guasto al relè. |
| f) Led rosso | BLOCK
INPUT | <input type="checkbox"/> Lampeggia quando è presente un segnale di blocco ai relativi morsetti previsti in morsettiera. |
| g) Led rosso | BR
FAIL | <input type="checkbox"/> Si accende quando è attivata la funzione di riconoscimento di "Mancata apertura interruttore" (vedi paragrafo 5). |
| h) Led giallo | FUNC.
DISAB | <input type="checkbox"/> si accende quando una o più funzioni sono state disabilitate in programmazione. |

Il riarmo dei Led avviene nei seguenti modi:

- | | |
|---------------|--|
| Led a,b,c,d,g | : Da lampeggiante a spento automaticamente quando viene a mancare la causa di accensione. Da acceso fisso a spento a mezzo del pulsante ENTER/RESET o da comunicazione seriale, comunque solo quando viene a mancare la causa di intervento. |
| Led e, f, h | : Si spengono automaticamente quando viene a mancare la causa di accensione. |

In caso di mancanza dell'alimentazione ausiliaria lo stato dei Led viene memorizzato e quindi riproposto al ritorno dell'alimentazione.



5. RELE' DI USCITA

Sono previsti cinque relè di uscita. (R1, R2, R3, R4, R5)

- I relè **R1,R2,R3,R4** normalmente disecitati (eccitati per intervento) possono essere indirizzati ad una o più delle funzioni previste per l'apparecchio. Un relè eventualmente assegnato all'elemento istantaneo di una funzione si riarma automaticamente appena la causa di intervento scompare (corrente al disotto della soglia di intervento impostata). Anche se la causa di intervento è ancora presente, trascorso il ritardo di intervento impostato per l'elemento ritardato della funzione, il relè istantaneo viene comunque riarmato dopo un tempo di attesa regolabile [tBO]. (Funzione di blocco inviato ad altro relè in serie a monte).

Inoltre uno dei relè può essere programmato per essere eccitato alla fine di [tBO]. (Funzione di protezione contro mancata apertura interruttore). Si noti che un relè assegnato contemporaneamente agli elementi istantanee di funzioni diverse, interviene al superamento del minore dei livelli e si riarma (dopo tBO) allo scadere del minore dei ritardi di intervento.

Il riarmo dopo l'intervento dei relè assegnati agli elementi ritardati può essere programmato "AUTOMATICO" o "MANUALE".

In "AUTOMATICO" il riarmo avviene automaticamente quando il parametro causa dello intervento scende al disotto della soglia di intervento.

In "MANUALE" il riarmo deve essere comandato a mezzo pulsante "ENTER/RESET" o da segnale per via seriale.

Occorre notare che la programmazione non consente di assegnare contemporaneamente ad uno stesso relè l' intervento istantaneo e ritardato della stessa funzione o di funzioni diverse.

Pertanto i relè assegnati agli inizi tempo non possono essere assegnati alla fine tempo e viceversa.

- Il relè **R5** normalmente eccitato (disecitato per intervento) segnala :

- Guasto interno
- Mancanza alimentazione ausiliaria
- O comunque situazione di non operatività del relè (ad esempio durante la programmazione)

6. COMUNICAZIONE SERIALE

L'apparecchio fornito nella versione con uscita seriale e fornito di interfaccia RS232/485 e può essere collegato direttamente alla porta seriale di un P.C. IBM compatibile oppure ad un bus seriale RS485.

Nel secondo caso si ha la possibilità di connettere più apparecchi ad un unico P.C. utilizzando una sola linea seriale.

L'interfaccia di comunicazione permette di inviare al relè le regolazioni e i comandi attuabili dalla tastiera a bordo del relè, nonché di ricevere tutte le informazioni disponibili sul display e memorizzate dal relè.

Il sistema di comunicazione standard utilizzato è RS485.

Il protocollo di comunicazione è il MODBUS RTU.

Ogni singolo apparecchio viene identificato dal proprio numero di indirizzamento (NodeAd) programmabile e può essere interrogato dal PC mediante un opportuno programma applicativo fornito da Microelettrica Scientifica (MSCOM per Windows 95/98/NT4 SP3 o superiori).



Microelettrica Scientifica

IM30-AP

Doc. N° MO-0112-ITA

Rev. 1

Pag. 14 di 32

7. INGRESSI DI BLOCCO

Sono previsti due ingressi di blocco che vengono attivati cortocircuitando i relativi morsetti:

- B2** (morsetti 1 - 2) : agisce sugli elementi ritardati delle funzioni di guasto fra le fasi.
- B3** (morsetti 1 - 3) : agisce sugli elementi ritardati delle funzioni di guasto a terra.

Quando attivati questi ingressi inibiscono lo scatto dei relè di uscita comandati dall'elemento ritardato della funzione bloccata. Allo scadere del ritardo di intervento della funzione bloccata, anche se il segnale di blocco all'ingresso è ancora presente, è possibile prevedere (vedi programmazione) una autoeliminazione del blocco con ritardo regolabile [tBf, tBO]. Collegando fra loro gli ingressi e le uscite di blocco di diversi relè, è possibile realizzare una efficace selettività logica o attivare la protezione contro mancata apertura interruttore.

8. TEST

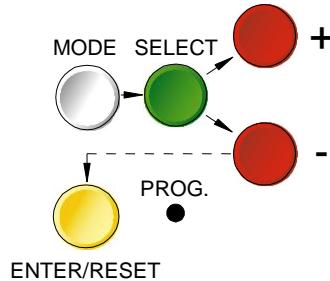
Oltre ai normali controlli da WATCHDOG e POWERFAIL è previsto un ampio programma di test e di autodiagnosi che si esegue mediante autogenerazione di adeguato segnale interno.

- Autotest diagnostico e funzionale alla accensione: avviene automaticamente ad ogni accensione e comprende il controllo di tutti i programmi e delle memorie: il display visualizza il tipo di relè e il codice di aggiornamento della versione.
- Autotest dinamico: avviene automaticamente durante il normale funzionamento ogni 15'. Il test dinamico sospende l'operatività per un tempo $\leq 4\text{ms}$.
- Test comandato da tastiera o da linea di comunicazione seriale: prevede un completo controllo diagnostico e funzionale con o senza intervento dei relè di uscita.



9. UTILIZZO DELLA TASTIERA E DEL DISPLAY

Tutti i comandi possono essere inviati all'apparecchio per via seriale o tramite la tastiera di bordo.
La tastiera prevede 5 pulsanti ad accesso diretto (**MODE**)-(SELECT)-(+)-(+)-(ENTER/RESET)
e 1 pulsante ad accesso indiretto (**PROG**) aventi le seguenti funzioni (vedere tabella sinottica fig.1) :



- | | | |
|---------------------|--------------------|---|
| a) - Tasto bianco | MODE | : ad ogni azionamento predispone uno dei programmi indicati dal display: |
| | MEASURES | = Lettura di tutti i parametri misurati e registrati in memoria. |
| | SET DISP | = Lettura delle regolazioni e della configurazione dei relè di uscita. |
| | PROG | = Accesso alla programmazione delle regolazioni e della configurazione dei relè di uscita. |
| | TEST PROG | = Accesso ai programmi di test manuale. |
| b) - Tasto verde | SELECT | : ad ogni azionamento si accede ad uno dei sottoprogrammi del programma selezionato con il tasto MODE |
| c) - Tasti rossi | “+” e “-” | : azionati permettono lo scorrimento dei diversi parametri disponibili nei sottoprogrammi selezionati col tasto SELECT |
| d) - Tasto giallo | ENTER/RESET | : permette la convalida delle modifiche di programmazione, la attuazione dei test, il ritorno alla lettura normale del display e il reset dei Led o dei relè di uscita quando è programmato il reset manuale. |
| e) - Tasto oscurato | ● | : consente l'accesso alla programmazione. |



Microelettrica Scientifica

IM30-AP

Doc. N° MO-0112-ITA

Rev. 1

Pag. 16 di 32

10. LETTURA DELLE MISURE E REGISTRAZIONI

Con il pulsante MODE posizionarsi sul programma MEASURES, con il pulsante SELECT posizionarsi nei sottoprogrammi "ACT.MEAS"- "MAX VAL"- "LASTTRIP"- "TRIP NUM", con i pulsanti "+" e "-" scorrere i vari valori di lettura.

10.1 - ACT.MEAS

Valori di corrente misurati durante il normale funzionamento al momento della lettura.
I valori sono aggiornati continuamente.

Display	Descrizione
I/I _n xxx%	Massima delle tre correnti di fase misurata in valore percentuale della corrente nominale dei TA. (0 - 999%)
I _A xxxxxA	Valore efficace della corrente nella fase A in Amp. primari. (0 - 99999)
I _B xxxxxA	Come sopra, fase B
I _C xxxxxA	Come sopra, fase C
I _o xxxxxA	Come sopra, corrente residua di guasto a terra

10.2 - MAX VAL

Valori massimi registrati durante il funzionamento dopo i primi 100ms (aggiornati ad ogni superamento del precedente valore) e valori massimi registrati nei primi 100ms dalla chiusura dell'interruttore (aggiornati ad ogni nuova chiusura).

Display	Descrizione
I _m xx.xIn	Valore massimo delle tre fasi registrato durante il funzionamento dopo 100 ms dalla chiusura dell'interruttore. (0 - 99,9)
I _A xx.xIn	Come sopra, corrente fase A in multipli della corrente nominale dei TA.
I _B xx.xIn	Come sopra, fase B.
I _C xx.xIn	Come sopra, fase C.
I _o xx.xOn	Come sopra, corrente residua di guasto a terra
S _A xx.xIn	Corrente fase A durante i primi 100 ms dalla chiusura dell'interruttore. Valore efficace in multipli della corrente nominale dei TA. (0 - 99,9)
S _B xx.xIn	Come sopra, fase B.
S _C xx.xIn	Come sopra, fase C
S _o xx.xOn	Come sopra, corrente residua di guasto a terra

**10.3 - LASTTRIP**

Indicazione della funzione che ha causato l'intervento del relè e valori delle correnti al momento dell'intervento. Memorizzazione degli ultimi cinque interventi. I registri di memoria vengono aggiornati ad ogni nuovo intervento del relè con numerazione decrescente (logica FIFO).

Display	Descrizione
LastTr-x	Indicazione dell'intervento memorizzato (-x da 0 a 4) Esempio: ultimo intervento (LastTr-0)=(LastTrip) penultimo intervento (LastTr-1) ecc. ecc..
F:xxxxxx	Funzione che ha provocato l'ultimo intervento e indicazione della fase sulla quale si è verificato il guasto : I>phA,B,C ; I>>phA,B,C ; O> ; O>> .
IAxx.xIn	Valore registrato al momento dell'intervento, fase A.
IBxx.xIn	Come sopra, fase B
ICxx.xIn	Come sopra, fase C.
Ioxx.xOn	Come sopra, corrente residua di guasto a terra

10.4 - TRIP NUM

Contatori del numero di interventi di ciascuna delle funzioni ritardate del relè.
La memoria è indelebile e può essere cancellata solo con procedura segreta.

Display	Descrizione
I>xxxxxx	Numero degli interventi operati dal primo elemento 50/51, (a fine ritardo).
I>>xxxxx	Come sopra, secondo elemento 50/51.
Io>xxxxx	Come sopra, primo elemento 50N/51N
Io>>xxxx	Come sopra, secondo elemento 50N/51N.

11. LETTURA DELLE REGOLAZIONI

I parametri regolati possono essere visualizzati a piacere in modo SET DISP

Con il tasto MODE posizionarsi sul programma SET DISP con il tasto SELECT scegliere se visualizzare i parametri elettrici SETTINGS oppure l'indirizzamento dei relè di uscita F→RELAY.

Con i tasti (+) e (-) è possibile visualizzare il valore di ogni parametro programmato.

La visualizzazione dei parametri e della configurazione dei relè di uscita ha la medesima struttura indicata al paragrafo 12 (Programmazione).



12. PROGRAMMAZIONE

L'apparecchio viene fornito con la programmazione convenzionale standard che assume in fabbrica durante la verifica funzionale. [Valori di seguito riportati nella colonna " Display "].

I parametri possono essere modificati a piacere in modo PROG e verificati in modo SET DISP.

La programmazione locale tramite tastiera è consentita solo se la corrente misurata è nulla (interruttore aperto).

La programmazione via porta seriale è, al contrario, sempre abilitata ma è necessaria una password per l'accesso alla programmazione. La password iniziale è la riga di codice vuota; nel programma di comunicazione standard " MsCom ", è pure prevista una procedura di emergenza che rivela la password inserita.

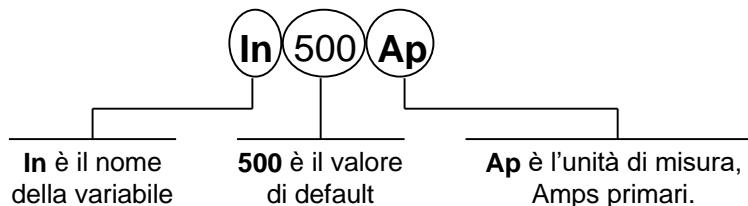
Quando si attiva la programmazione si accende a luce lampeggiante il Led PROG/IRF e si dissecita il relè blocco richiusura R5.

Con il tasto MODE posizionarsi sul programma PROG con il tasto SELECT scegliere se programmare i parametri elettrici SETTINGS oppure l'indirizzamento dei relè di uscita

F→RELAY; quindi premere il tasto oscurato PROG per accedere alla programmazione. Ad ogni pressione del tasto SELECT si visualizza un parametro. Con i tasti (+) e (-) è possibile modificare il valore del parametro visualizzato; tenendo premuto il pulsante (+) o (-) e contemporaneamente il pulsante verde SELECT lo scorrimento dei valori è più veloce.

Per convalidare la modifica occorre premere il tasto ENTER/RESET.

12.1 - PROGRAMMAZIONE DELLE REGOLAZIONI



Programma PROG sottoprogramma SETTINGS. (Indicate le regolazioni standard di produzione)

Display	Descrizione	Regolazione	Passo	Unità
Fn 50Hz	Frequenza di rete	50 - 60	10	Hz
In 500Ap	Corrente nominale primaria dei TA di fase	0 - 9999	1	A
On 500Ap	Corrente nominale primaria dei TA o del toroide di rilevazione corrente di guasto a terra	0- 9999	1	A
F(I>) D	Caratteristica di funzionamento del primo elemento 50/51: (D) = Tempo indipendente Definito (A) = IEC Curva tempo dipend. Normalm. Inverso tipo A (B) = IEC Curva tempo dipend. Molto Inverso tipo B (C) = IEC Curva tempo dipend. Estremamente Inver. tipo C (MI) = IEEE Curva tempo dipend. Moderatamente Inverso (SI) = IEEE Curva tempo dipend. Breve Inverso (VI) = IEEE Curva tempo dipend. Molto Inverso (I) = IEEE Curva tempo dipend. Normalmente Inverso (EI) = IEEE Curva tempo dipend. Estremamente Inverso (P) = Curva speciale TU0316 (C1) = Curva speciale TU0373	D A B C MI SI VI I EI P C1	-	-



Microelettrica Scientifica

IM30-AP

Doc. N° MO-0112-ITA

Rev. 1

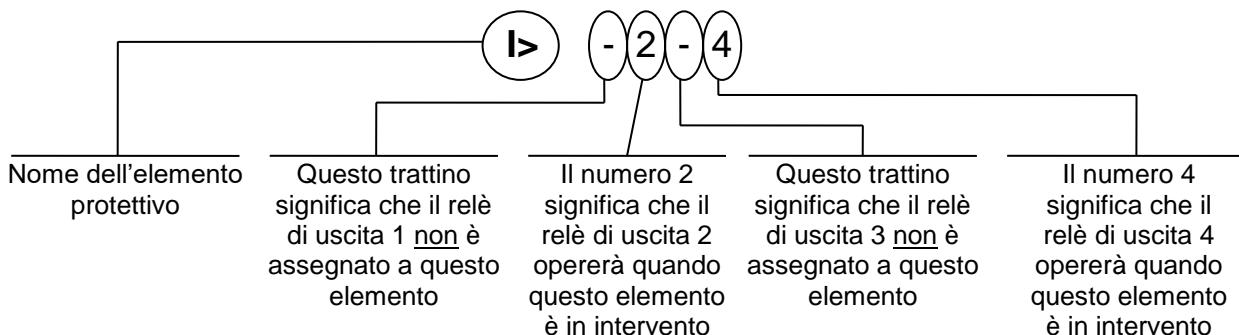
Pag. 19 di 32

Display	Descrizione	Regolazione	Passo	Unità
I> 0.5In	Soglia intervento primo elemento 50/51 in multipli della corrente nominale dei TA di fase	0,25 - 4- Dis	0,01	In
tI> 0.05s	Tempo di ritardo di intervento del primo elemento 50/51 Nel funzionamento a tempo dipendente questo è il ritardo a $I = 10x[I>]$	0,05 - 30	0,01	s
I>> 0.5In	Soglia intervento secondo elemento 50/51 in multipli della corrente nominale dei TA di fase	0,5 - 40 - Dis	0,1	In
tI>>0.05s	Tempo di ritardo di intervento del secondo elemento 50/51	0,05 - 3	0,01	s
F(O>) D	Caratteristica di funzionamento primo elemento 50N/51N: (D) = Tempo indipendente Definito (A) = IEC Curva tempo dipend. Normalm. Inverso tipo A (B) = IEC Curva tempo dipend. Molto Inverso tipo B (C) = IEC Curva tempo dipend. Estremamente Inver. tipo C (MI) = IEEE Curva tempo dipend. Moderatamente Inverso (SI) = IEEE Curva tempo dipend. Breve Inverso (VI) = IEEE Curva tempo dipend. Molto Inverso (I) = IEEE Curva tempo dipend. Normalmente Inverso (EI) = IEEE Curva tempo dipend. Estremamente Inverso (C1) = Curva speciale TU0373	D A B C MI SI VI I EI C1	-	-
O> 0.02On	Soglia intervento primo elemento 50N/51N in multipli della corrente nominale dei TA del toroide di guasto terra	0,02 - 0,4 - Dis	0,01	On
tO> 0.05s	Tempo di ritardo intervento primo elemento 50N/51N Nei funzionamenti a tempo dipendente questo è il ritardo corrispondente a $Io=10x[O>]$	0,05 - 30	0,01	s
O>>0.02On	Soglia di intervento secondo elemento 50N/51N in multipli della corrente nominale dei TA o del toroide di guasto a terra	0,02 - 4 - Dis	0,01	On
tO>> 0.05s	Ritardo di intervento della secondo elemento 50N/51N	0,05 - 3	0,01	s
tBO 0.05s	Tempo di permanenza dell' uscita di blocco (istantanea) dopo l'intervento dell' elemento ritardato e ritardo intervento funzione Breaker Failure	0,05 - 0,25	0,01	s
2I>> OFF	Funzione di duplicazione della corrente: (ON-OFF). Se all'inserzione la corrente cresce da 0 a 1,5 In meno di 60 ms la soglia $I>>$ viene automaticamente raddoppiata. Quando la corrente scende sotto 1,25 In la soglia $I>>$ ritorna al valore normale	ON - OFF	ON-OFF	-
NodAd 1	Numero di identificazione dell'apparecchio per chiamata sulla linea di comunicazione seriale	(1 - 250)	1	1

Quando viene programmato Dis, la funzione è disabilitata



12.2 - PROGRAMMAZIONE RELE' DI USCITA



Programma PROG sottoprogramma F→RELAY (Indicate le regolazioni standard di produzione)

Il tasto "+" opera come cursore spostandosi sulle caselle corrispondenti ai 4 relè programmabili nella sequenza 1,2,3,4,(1= relè R1, ecc.) e facendo lampeggiare l'informazione esistente nella casella. L'informazione presente nella casella può essere il numero del relè che era già stato programmato per la funzione in esame, oppure un trattino (-) se questo non era stato assegnato.

Il tasto "-" cambia l'informazione di assegnazione esistente dal trattino al numero o viceversa:

Display	Descrizione
I> --3-	Assegnazione dell'inizio tempo primo elemento 50/51 ai relè R1,R2,R3,R4
tI> 1---	Assegnazione della fine tempo primo elemento 50/51 ai relè R1,R2,R3,R4
I>> --3-	Assegnazione dell'inizio tempo secondo elemento 50/51 ai relè R1,R2,R3,R4
tI>> 1---	Assegnazione della fine tempo secondo elemento 50/51 ai relè R1,R2,R3,R4
O> ---4	Assegnazione dell'inizio tempo primo elemento 50N/51N ai relè R1,R2,R3,R4
tO> -2--	Assegnazione della fine tempo primo elemento 50N/51N ai relè R1,R2,R3,R4
O>> ---4	Assegnazione dell'inizio tempo secondo elemento 50N/51N ai relè R1,R2,R3,R4
tO>> -2--	Assegnazione della fine tempo secondo elemento 50N/51N ai relè R1,R2,R3,R4
tFRes: A	Il riarmo dopo l'intervento dei relè assegnati alla fine tempo può essere: (A) automatico al discendere della corrente sotto la soglia di intervento (M) manuale a mezzo del pulsante ENTER/RESET.
Bf I>>I>	L'ingresso di bloccaggio dell'intervento delle funzioni temporizzate di guasto tra le fasi (I>,I>>) può essere assegnato alla sola funzione I> o alla sola funzione I>> o ad entrambe.
BoO>>O>	L'ingresso di bloccaggio dell'intervento delle funzioni temporizzate di guasto a terra (O>,O>>) può essere assegnato alla sola funzione O> o alla sola funzione O>> o ad entrambe.
tBf 2tB0	Il blocco delle funzioni di fase può essere programmato in modo da essere attivo finché permane il segnale di blocco in ingresso (tBf Dis) oppure (tBf 2xtBO) solo per il tempo di intervento della funzione più 2xtBO anche se il blocco in ingresso è ancora presente (sblocco di sicurezza).
tBo 2tB0	Come per (tBf xxx) relativamente alle funzioni di guasto a terra



13. FUNZIONI DI TEST MANUALE E AUTOMATICO

13.1 Programma TESTPROG sottoprogramma W/O TRIP

Premendo il pulsante giallo ENTER/RESET si attiva un test completo dell'elettronica e delle routine di calcolo. Si ha la accensione di tutti i Led, compare la scritta TEST RUN e alla fine del test, se tutto è regolare sul display ritorna l'indicazione della misura principale (data corrente).

In caso di guasto interno compare la scritta di identificazione del guasto e si diseccita il relè di blocco R5. Questo test può essere comandato anche durante il funzionamento senza compromettere lo scatto in caso di un eventuale sovraccorrente che si verifichi durante il test stesso.

13.2 Programma TESTPROG sottoprogramma WithTRIP

Questo sottoprogramma è abilitato solo se la corrente misurata è nulla (interruttore aperto).

Premendo il pulsante giallo ENTER/RESET compare la scritta TEST RUN? Ripremendo il pulsante giallo si attiva un test completo comprendente anche la eccitazione di tutti i relè di uscita, compare la scritta TEST RUN ed il comportamento è analogo a quello descritto precedentemente.

Durante il normale funzionamento il relè esegue ogni 15 min. una procedura automatica di autotest, durante questa procedura un eventuale guasto interno provoca la diseccitazione del relè R5, l'attivazione del Led giallo PROG/IRF e la comparsa della scritta di identificazione del guasto.

Premendo ancora il tasto SELECT in alternativa ai programmi di test si può leggere la versione del firmware e la sua data di produzione.

ATTENZIONE

L'attuazione del test **WithTRIP** provoca l'intervento di tutti i relè di uscita. Accertarsi che questa manovra non comporti reazioni impreviste o pericolose. Si raccomanda in generale di effettuare questo test solo con interruttore principale già aperto (fuori carico).

ATTENZIONE

In caso di Guasto Interno procedere come di seguito indicato :

- Se il messaggio sul display è uno dei seguenti "DSP Err", "ALU Err", "KBD Err", "ADC Err", spegnere l'alimentazione e riaccendere. Se il messaggio persiste inviare il relè a Microelettrica Scientifica (o al proprio distributore) per la riparazione.
- Se il messaggio è "E2P Err", inviare il relè a Microelettrica Scientifica (o al proprio distributore) per la riparazione.

14. MANUTENZIONE

Non è prevista alcuna manutenzione. Periodicamente effettuare un controllo funzionale tramite le procedure descritte al capitolo TEST MANUALE. In caso di malfunzionamento rivolgersi al Servizio Assistenza Microelettrica Scientifica o al Rivenditore Autorizzato locale citando il numero di serie dell'apparecchio indicato su apposito cartellino applicato all'esterno dell'apparecchio.

15. PROVA D'ISOLAMENTO A FREQUENZA INDUSTRIALE

Tutti i relè sono individualmente sottoposti a prova d'isolamento in accordo alla norma IEC255-5 a 2 kV, 50Hz, 1min. La ripetizione di tale prova, è sconsigliata perché sollecita inutilmente i dielettrici.

Dalla prova d'isolamento devono comunque essere esclusi i circuiti relativi alla porta seriale che vanno collegati permanentemente a massa durante le prove. Quando gli apparecchi sono montati in quadri che debbono essere assoggettati a prove d'isolamento, i relè debbono essere estratti delle custodie e, quindi, la prova deve interessare solo la parte fissa del relè ed i relativi collegamenti. Si tenga presente che eventuali scariche in altre parti del quadro possono severamente danneggiare i relè o provocare danni, non immediatamente evidenti, ai componenti elettronici.



Microelettrica Scientifica

IM30-AP

Doc. N° MO-0112-ITA

Rev. 1
Pag. 22 di 32

16. CARATTERISTICHE ELETTRICHE

APPROVAZIONI : RINA - CE - UL e CSA: File E202083

REFERENCE STANDARDS IEC 60255 - EN50263 - CE Directive - EN/IEC61000 - IEEE C37

<input type="checkbox"/> Tensione di prova isolamento	IEC 60255-5	2kV, 50/60Hz, 1 min.
<input type="checkbox"/> Tensione di prova a impulso	IEC 60255-5	5kV (c.m.), 2kV (d.m.) – 1,2/50µs
<input type="checkbox"/> Resistenza di isolamento		>100 MΩ

Rif. Std. Ambientali (IEC 68-2-1 - 68-2-2 - 68-2-33)

<input type="checkbox"/> Temperatura ambiente di funzionamento	-10°C / +55°C
<input type="checkbox"/> Temperatura di immagazzinamento	-25°C / +70°C
<input type="checkbox"/> Umidità	IEC68-2-3 RH 93% Senza condensa a 40°C
<input type="checkbox"/> Resistenza alle vibrazioni e shocks	IEC60255-21-1 - IEC60255-21-2 10-500Hz – 1g

CE EMC Compatibilità (EN50081-2 - EN50082-2 - EN50263)

<input type="checkbox"/> Emissioni elettromagnetiche	EN55022	industrial enviromental	
<input type="checkbox"/> Immunità a campo E.M. irradiato	IEC61000-4-3	livello 3	80-1000MHz 10V/m
	ENV50204		900MHz/200Hz 10V/m
<input type="checkbox"/> Immunità a disturbi R.F. condotti	IEC61000-4-6	livello 3	0.15-80MHz 10V
<input type="checkbox"/> Immunità a cariche elettrostatiche	IEC61000-4-2	livello 4	6kV contatto / 8kV aria
<input type="checkbox"/> Immunità a campo magnetico a frequenza di rete	IEC61000-4-8		1000A/m 50/60Hz
<input type="checkbox"/> Immunità al campo magnetico ad impulso	IEC61000-4-9		1000A/m, 8/20µs
<input type="checkbox"/> Immunità al campo magnetico a transitori smorzati	IEC61000-4-10		100A/m, 0.1-1MHz
<input type="checkbox"/> Immunità ai transitori elettrici veloci (Fast Transient)	IEC61000-4-4	livello 3	2kV, 5/50ns 5kHz
<input type="checkbox"/> Immunità ai disturbi H.F. con onda oscil. smorz. (1MHz)	IEC60255-22-1	classe 3	400pps, 2,5kV (c.m.), 1kV (d.m.)
<input type="checkbox"/> Immunità all'onda oscillatoria smorzata ad alta energia	IEC61000-4-12	livello 4	4kV(c.m.), 2kV(d.m.)
<input type="checkbox"/> Immunità ai transitori ad alta energia (Surge)	IEC61000-4-5	livello 4	2kV(c.m.), 1kV(d.m.)
<input type="checkbox"/> Immunità alle microinterruzioni	IEC60255-4-11		200 ms

CARATTERISTICHE

<input type="checkbox"/> Precisione ai valori di riferimento delle grandezze di influenza	2% In per misure
<input type="checkbox"/> Corrente nominale	2% +/- 10ms per tempi
<input type="checkbox"/> Sovraccaricabilità amperometrica	In = 1 o 5A - On = 1 o 5A
<input type="checkbox"/> Consumo amperometrico	200 A per 1 sec; 10A permanente
<input type="checkbox"/> Consumo medio alimentazione ausiliaria	Fase : 0.01VA a In = 1A; 0.2VA a In = 5A Neutro : 0.03VA at In = 1A ; 0.2VA at In = 5A
<input type="checkbox"/> Relè di uscita	8.5 VA portata 5 A; Vn = 380 V potenza resistiva nominale commutabile in c.a. = 1100W (380V max) chiusura = 30 A (picco) per 0,5 sec. interruzione = 0.3 A, 110 Vcc, L/R = 40 ms (100.000 op.)

Microelettrica Scientifica S.p.A. - 20089 Rozzano (MI) - Italy - Via Alberelle, 56/68

Tel. (#39) 02 575731 - Fax (#39) 02 57510940 - Telex 351265 MIELIT I

<http://www.microelettrica.com> e-mail : ute@microelettrica.com

Le prestazioni e le caratteristiche sopra riportate non sono impegnative e possono essere modificate in qualsiasi momento senza preavviso



Microelettrica Scientifica

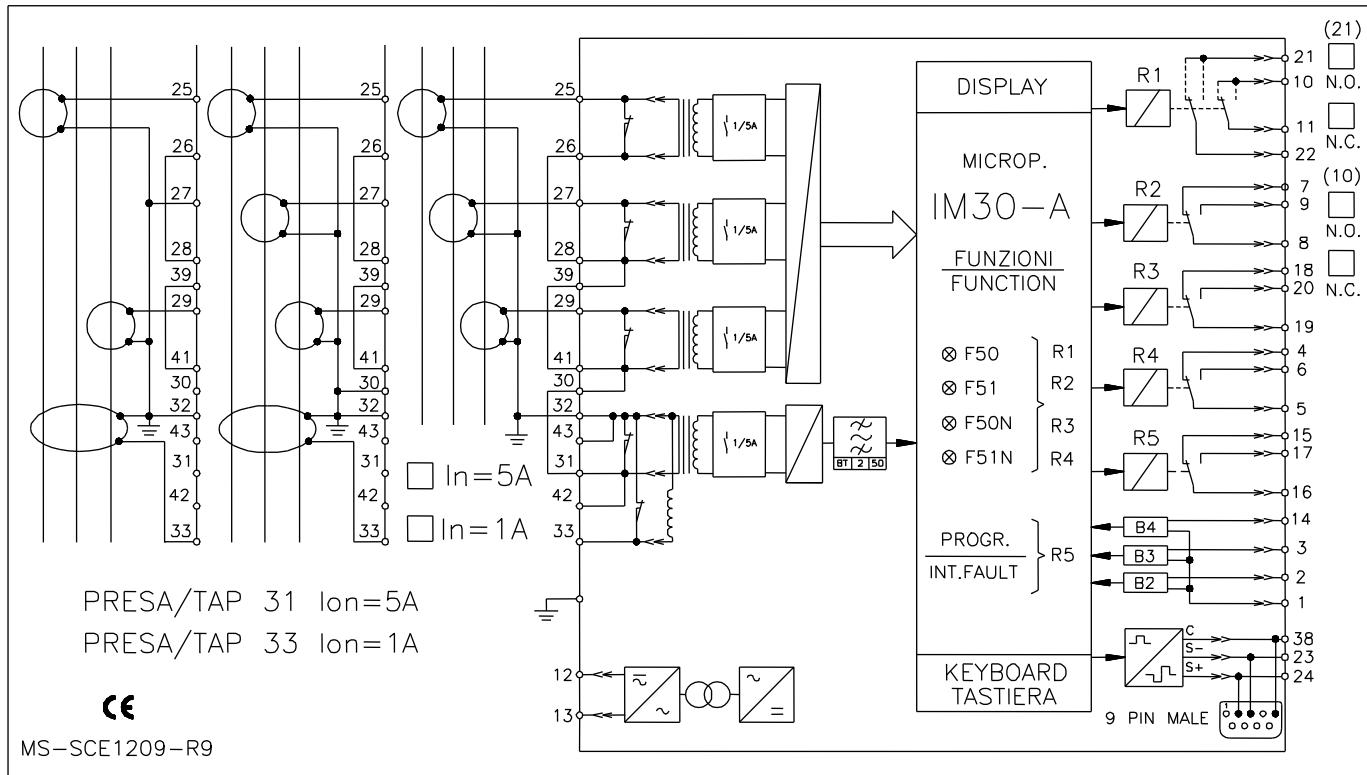
IM30-AP

Doc. N° MO-0112-ITA

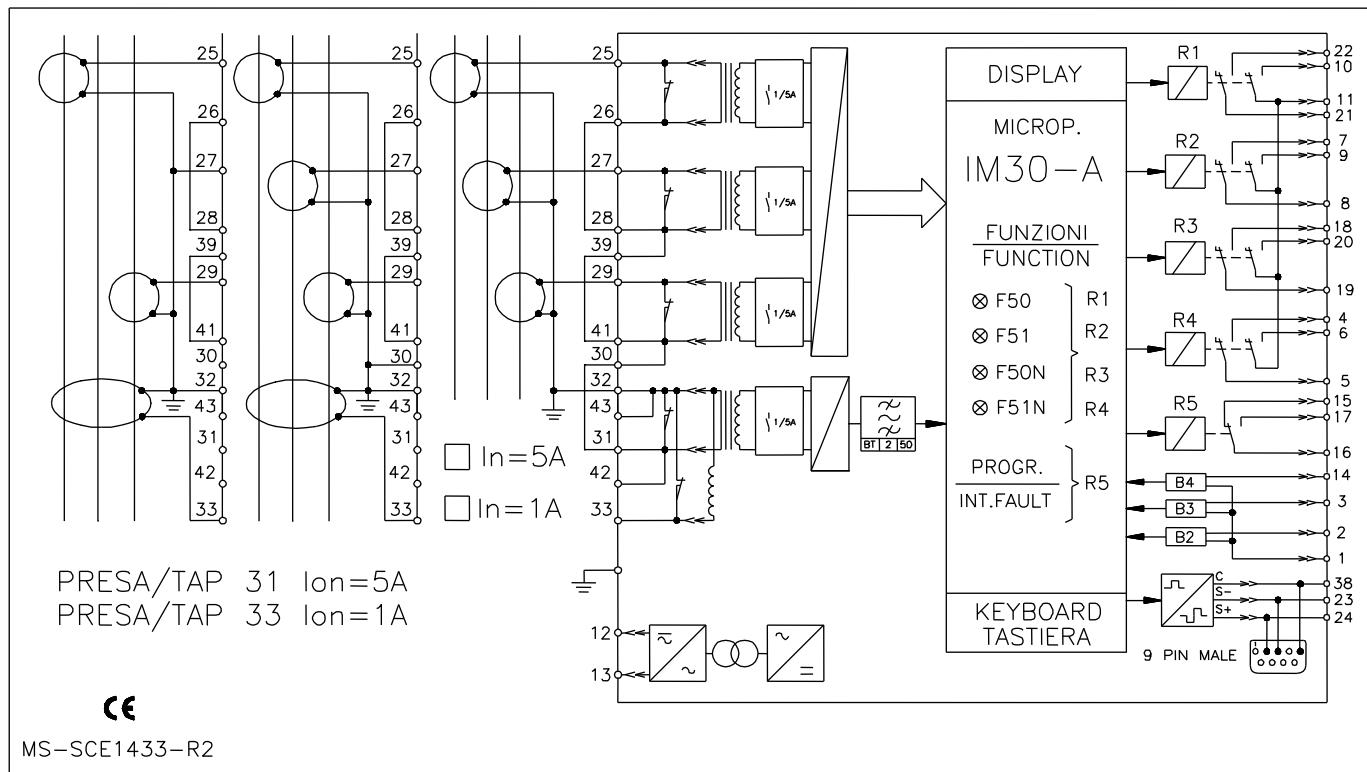
Rev. 1

Pag. 23 di 32

17. SCHEMA DI CONNESSIONE (SCE1209 Rev.9 Uscite Standard)



17.1 - SCHEMA DI CONNESSIONE (SCE1433 Rev.2 Uscite Doppie)





Microelettrica Scientifica

IM30-AP

Doc. N° MO-0112-ITA

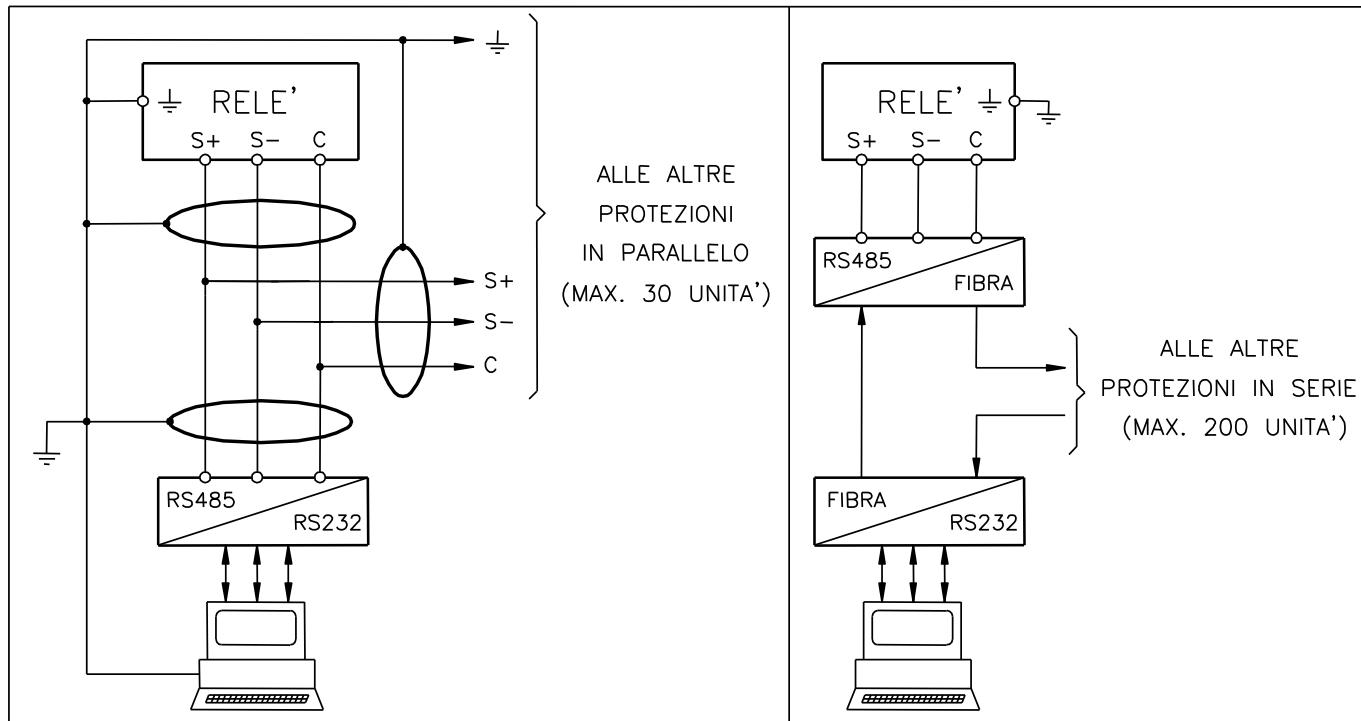
Rev. 1

Pag. 24 di 32

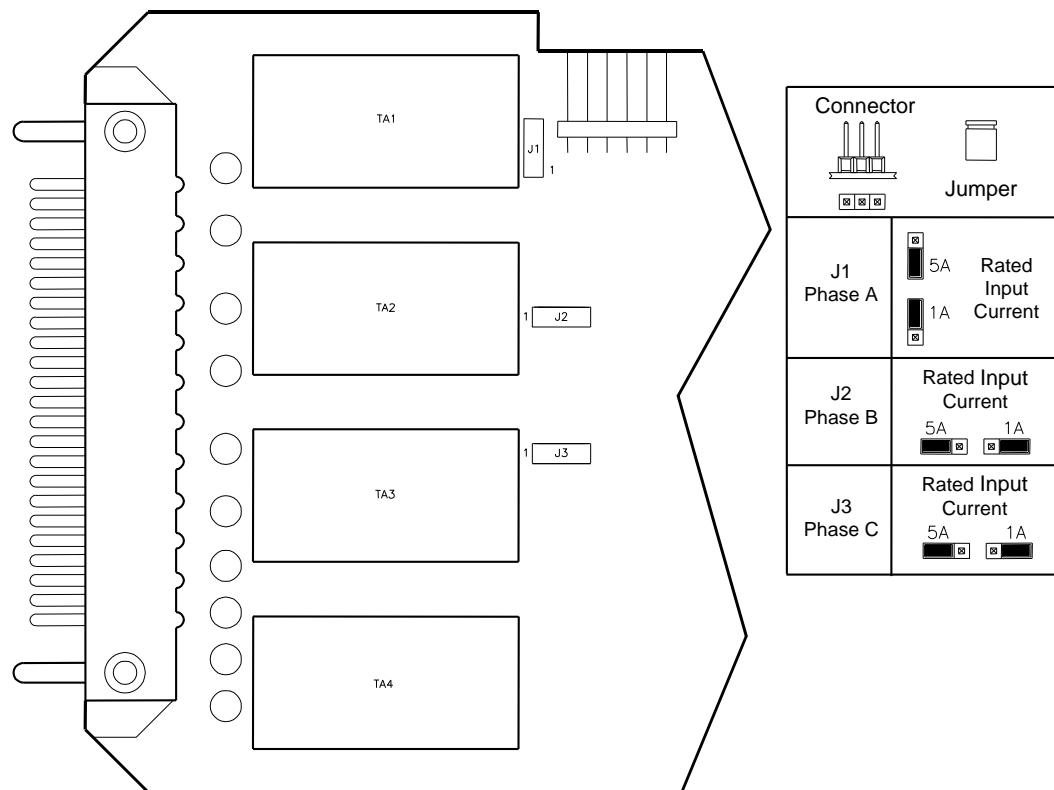
18. SCHEMA DI CONNESSIONE SERIALE (SCE1309 Rev.0)

CONNESSIONE RS485

CONNESSIONE IN FIBRA OTTICA

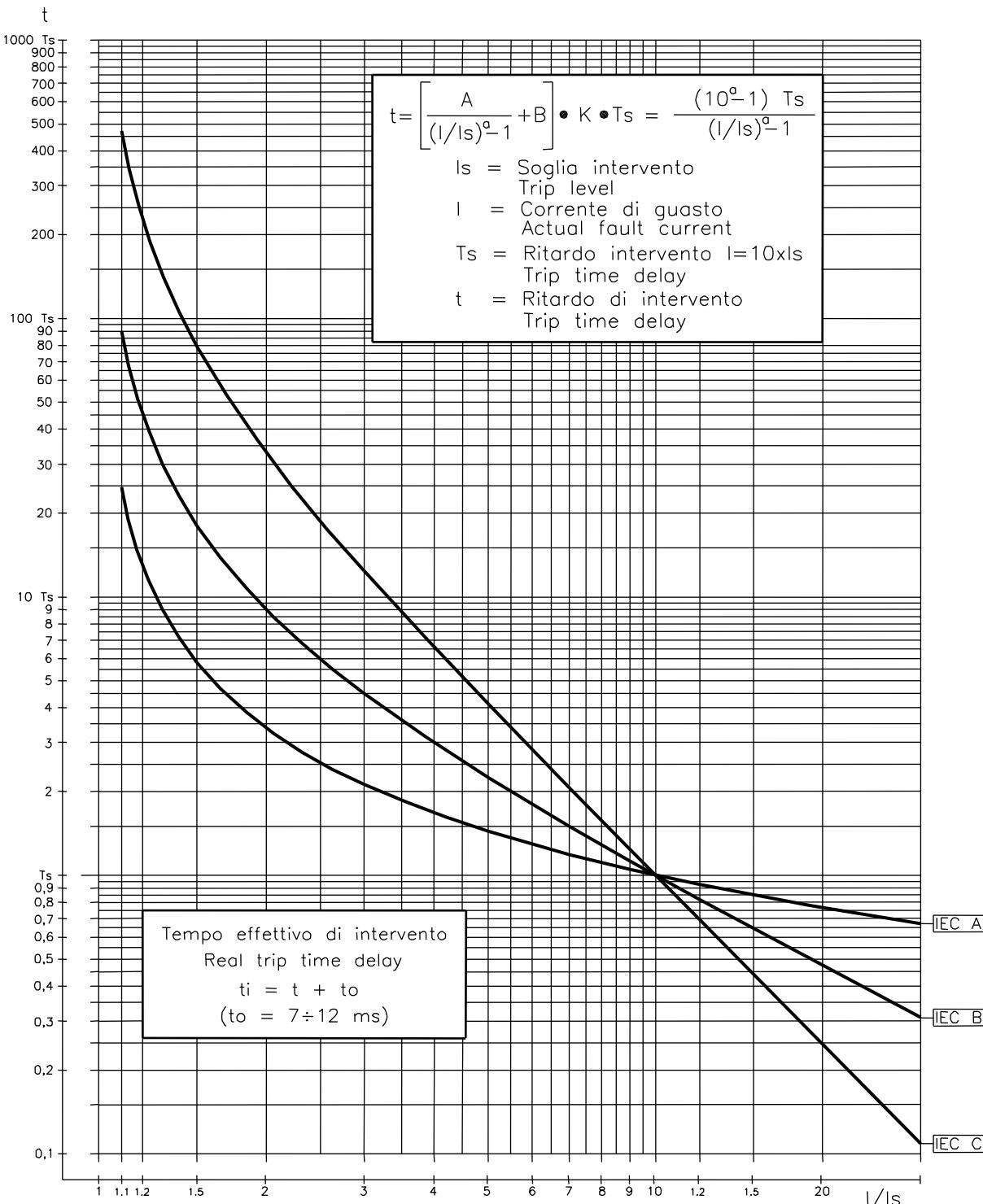


19. CONFIGURAZIONE CORRENTE DI FASE 1 O 5A





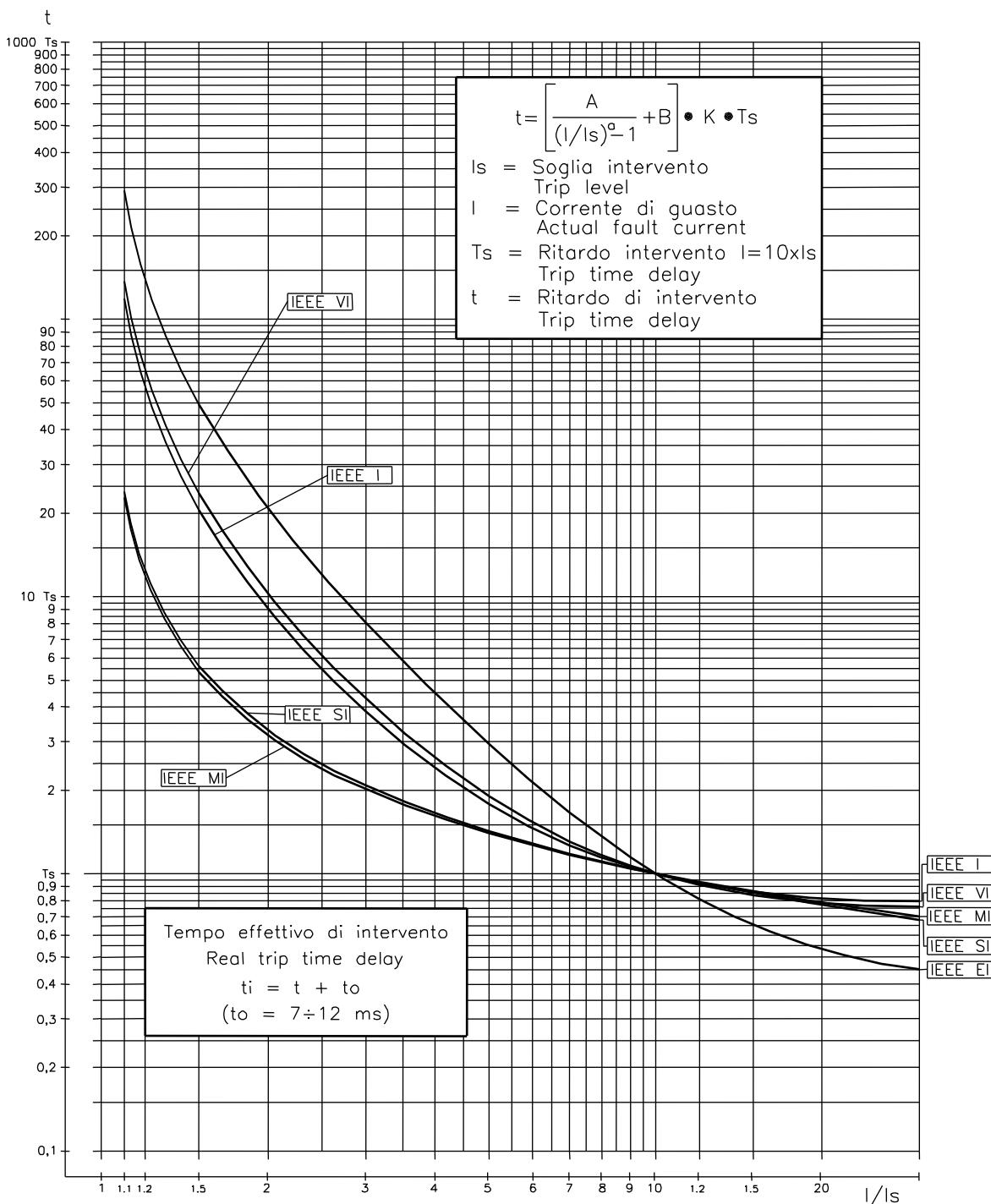
20. CURVE DI INTERVENTO IEC (TU0353 Rev.0 1/2)



$$F51 \quad \begin{cases} I_s = I > = (0.25 - 4) I_n \\ T_s = t I > = (0.05 - 30) s \end{cases}$$

$$F51N \quad \begin{cases} I_s = 0 > = (0.02 - 0.4) O_n \\ T_s = t 0 > = (0.05 - 30) s \end{cases}$$

21. CURVE DI INTERVENTO IEEE (TU0353 Rev.0 2/2)



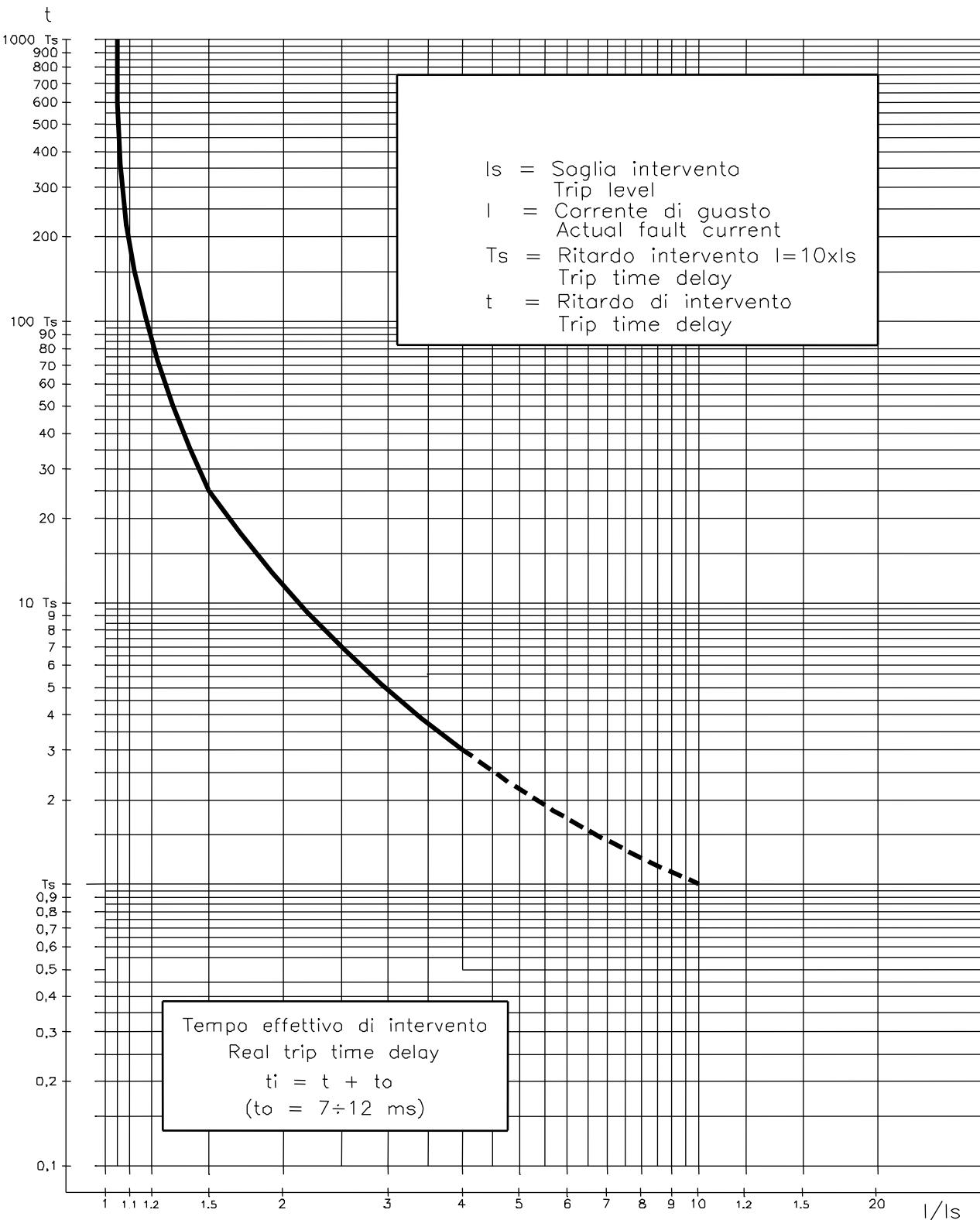
Curve Type	A	B	K	a
MI= IEEE Moderate Inv.	0.0104	0.0226	4.110608	0.02
SI= IEEE Short Inv.	0.00342	0.00262	13.30009	0.02
VI= IEEE Very Inv.	3.88	0.0963	7.380514	2
I= IEEE Inverse	5.95	0.18	4.164914	2
EI= IEEE Extremely Inv.	5.67	0.0352	10.814	2

$$F51 \quad \begin{cases} I_s = I > = (0.25 - 4) \ln \\ T_s = t I > = (0.05 - 30) s \end{cases}$$

$$F51N \quad \begin{cases} I_s = 0 > = (0.02 - 0.4)O_n \\ T_s = t_0 > = (0.05 - 30)s \end{cases}$$



22 - CURVA DI INTERVENTO C1 (TU0373 Rev.0)

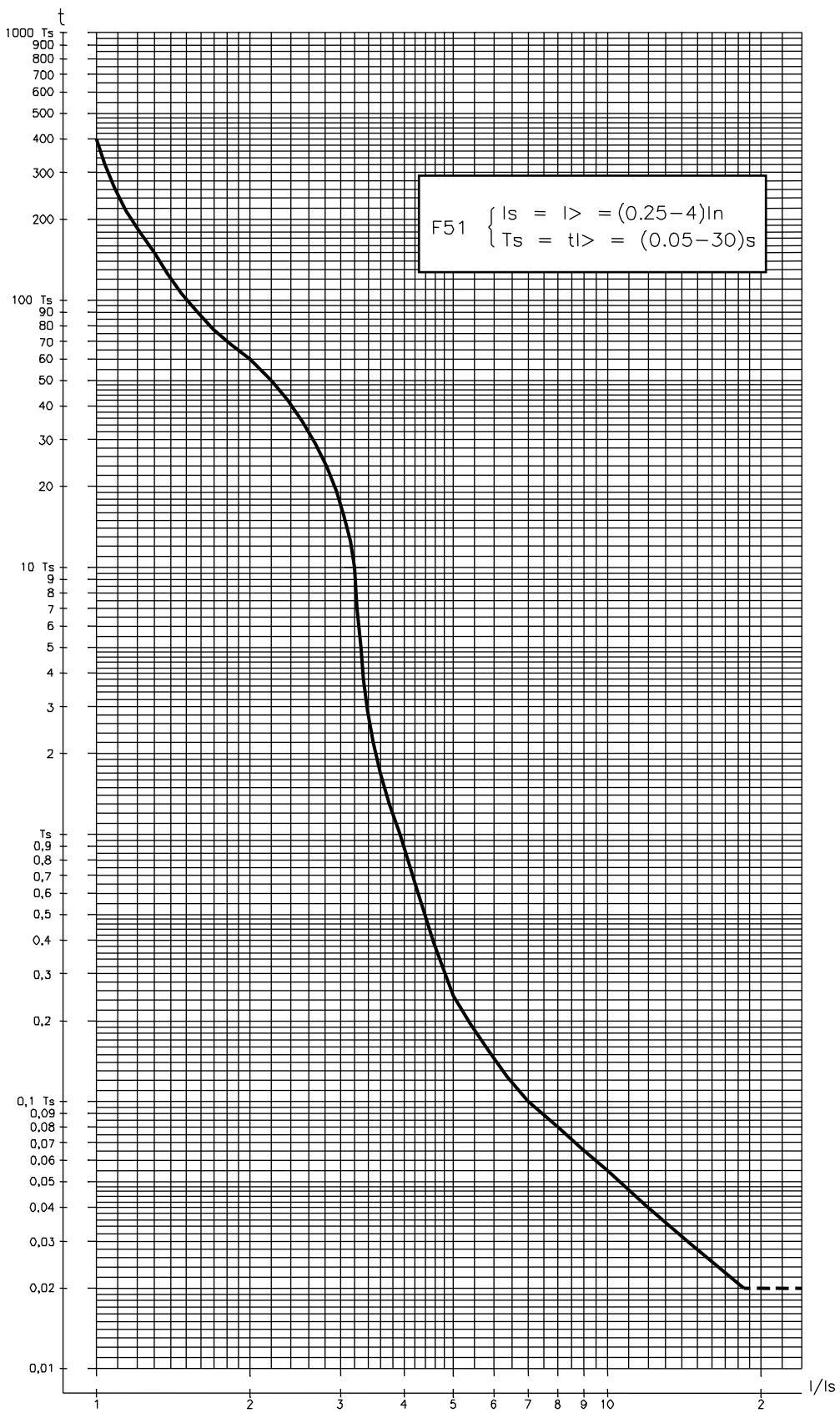


$$F51N \quad \begin{cases} Is = 0 > = (0.0 - 0.4)On \\ Ts = t0 > = (0.05 - 30)s \end{cases}$$

$$F51 \quad \begin{cases} Is = I > = (0.25 - 4)In \\ Ts = tI > = (0.05 - 30)s \end{cases}$$



23 - CURVA DI INTERVENTO P (TU0316 Rev.0)





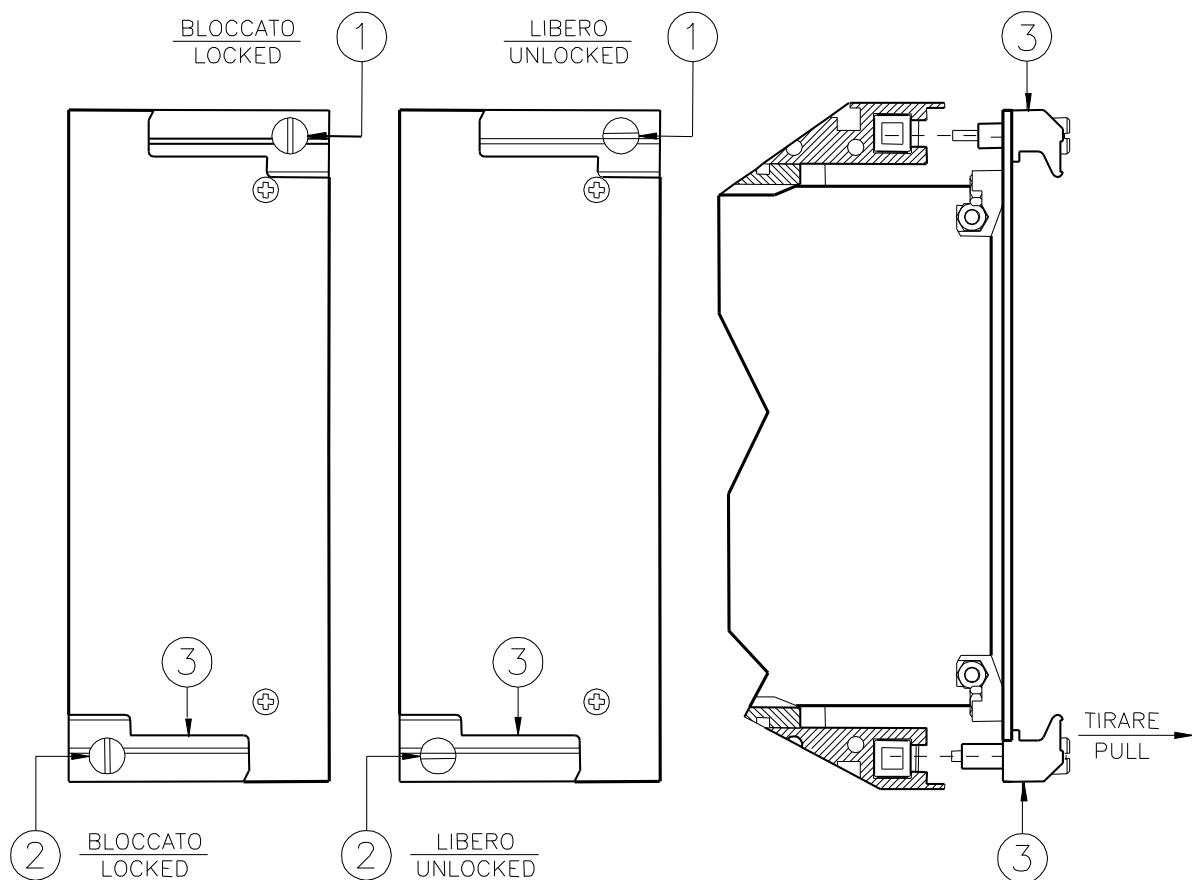
24. ISTRUZIONI DI ESTRAZIONE ED INSERIMENTO

24.1 ESTRAZIONE

Ruotare le viti ① e ② in senso orario con taglio in posizione orizzontale
Estrarre tirando verso l'esterno le apposite maniglie ③

24.2 INSERZIONE

Ruotare le viti ① e ② in senso orario con taglio in posizione orizzontale.
Inserire la scheda nelle apposite guide previste all'interno del contenitore.
Inserire la scheda a fondo e spingere le maniglie fino alla posizione di chiusura.
Ruotare quindi le viti ① e ② in senso antiorario nella posizione verticale di blocco.





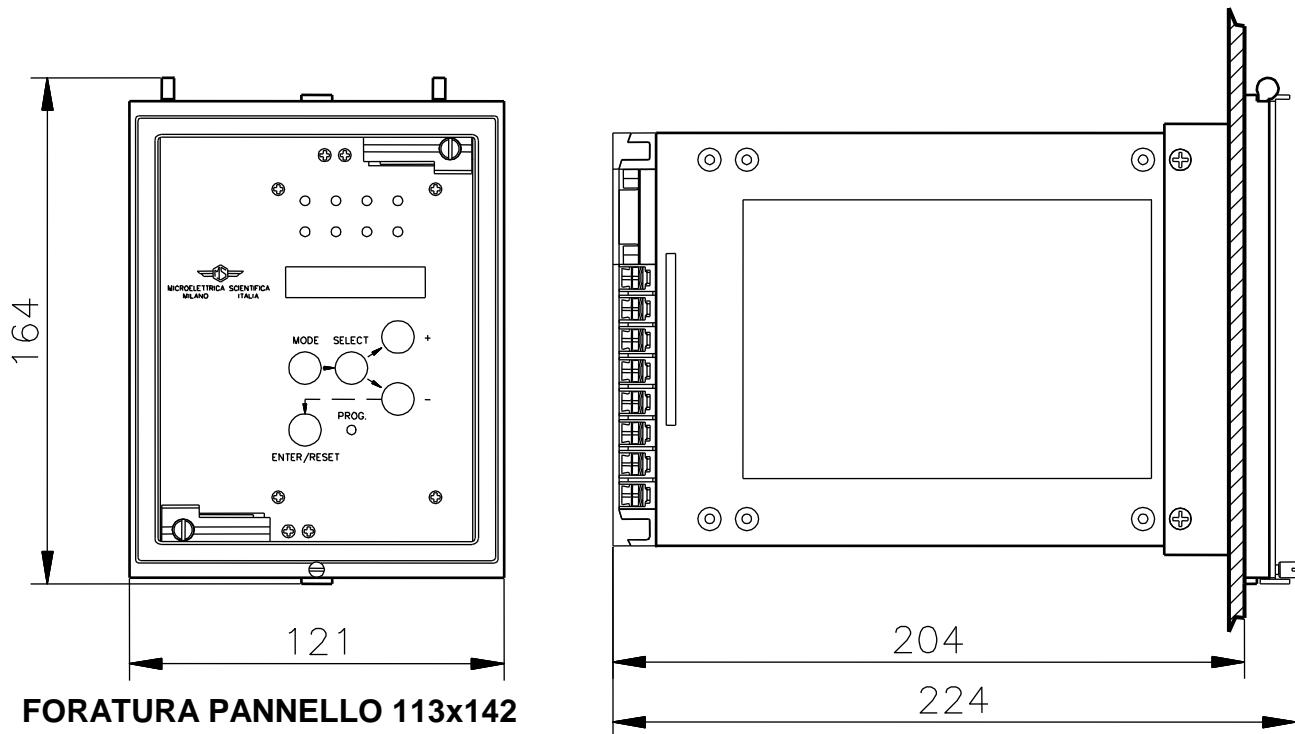
Microelettrica Scientifica

IM30-AP

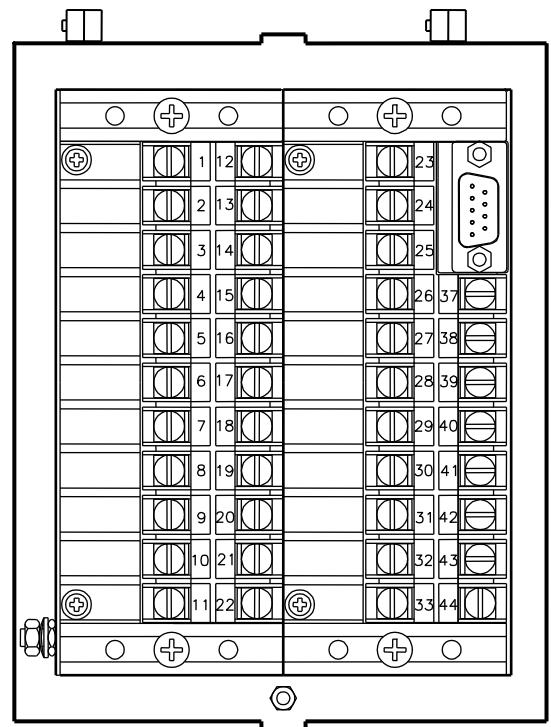
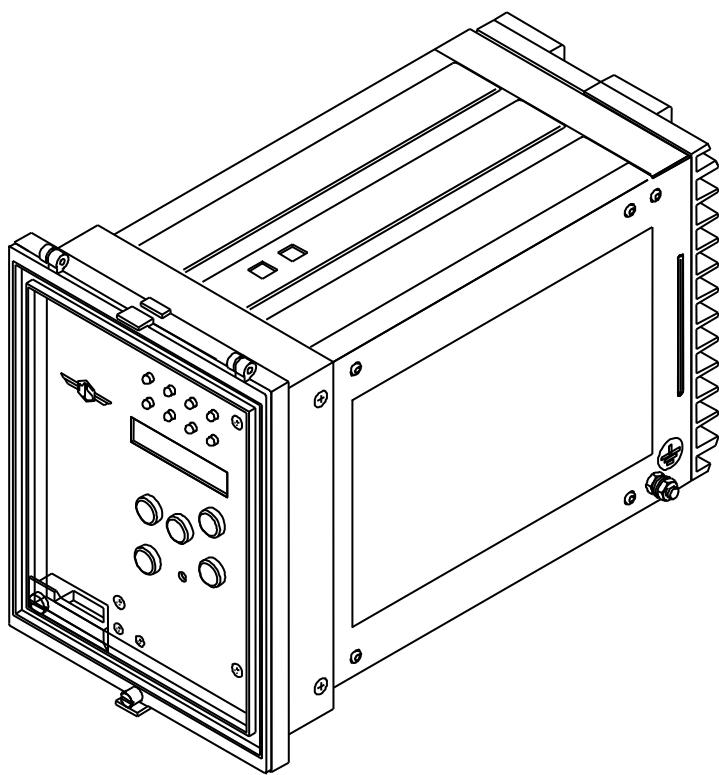
Doc. N° MO-0112-ITA

Rev. 1
Pag. 30 di 32

25. INGOMBRO

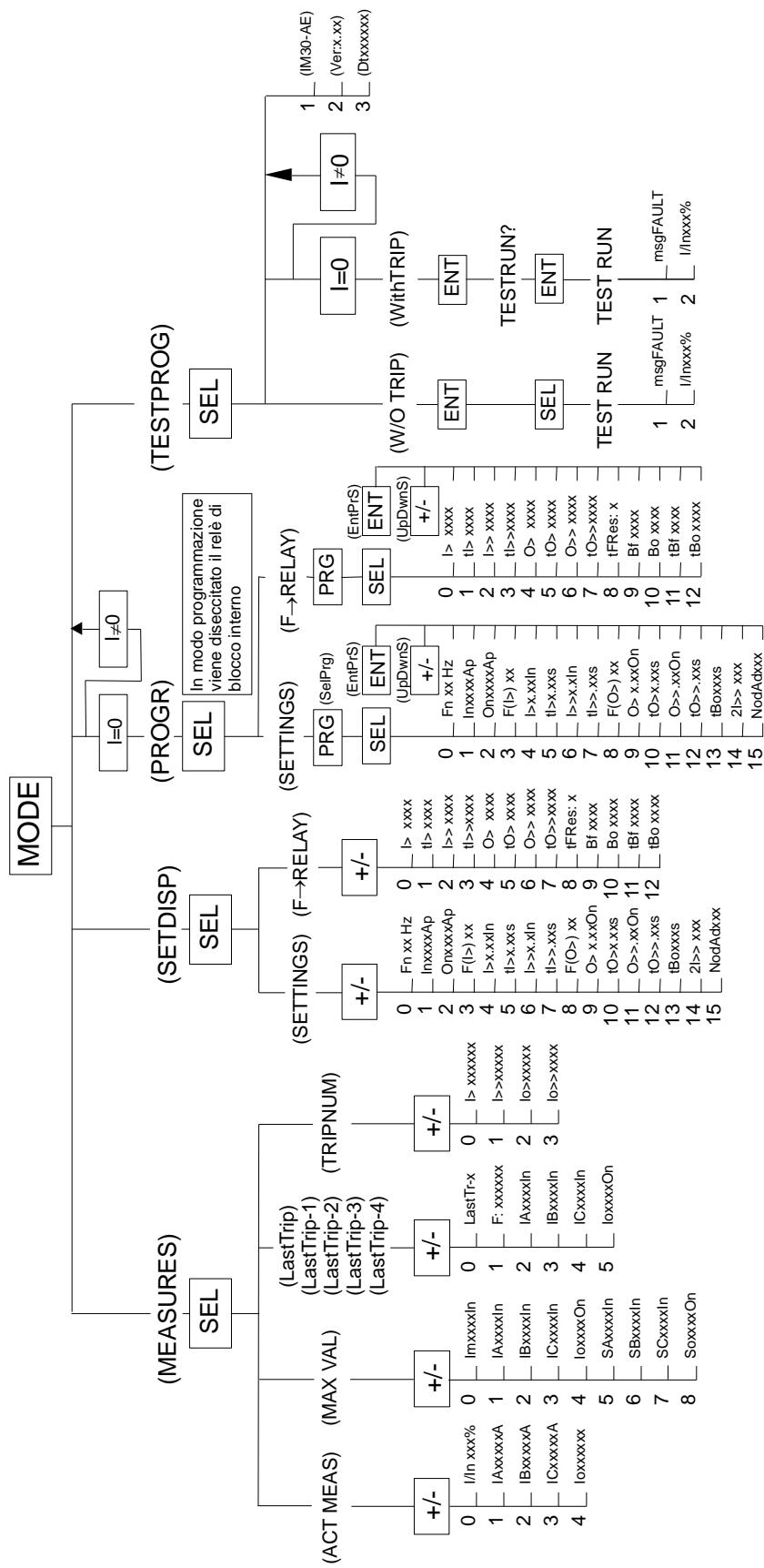


**VISTA POSTERIORE
MORSETTIERA**





26. DIAGRAMMA DI FUNZIONAMENTO TASTIERA





Microelettrica Scientifica

IM30-AP

Doc. N° MO-0112-ITA

Rev. 1

Pag. 32 di 32

27. MODULO DI PROGRAMMAZIONE

Relè tipo	IM30-AP	Impianto :	Circuito :			
Data :	/	/	N°di serie relè :			
Alimentazione ausiliaria	<input type="checkbox"/> 24V(-20%) / 110V(+15%) a.c. <input type="checkbox"/> 80V(-20%) / 220V(+15%) a.c.	24V(-20%) / 125V(+20%) d.c. 90V(-20%) / 250V(+20%) d.c.	Corrente Nominale :	<input type="checkbox"/> 1A	<input type="checkbox"/> 5A	
PROGRAMMAZIONE DELLE REGOLAZIONI						
Variabile	Descrizione	Regolazione	Valore Default	Valore Attuale	Risultato Test Scatto	Reset
Fn	Frequenza di rete	50 - 60 Hz	50			
In	Corrente nominale primaria dei TA di fase	1 - 9999 Ap	500			
On	Corrente nominale primaria dei TA o del toroide di rilevazione corrente di guasto a terra	1 - 9999 Ap	500			
F(I>)	Caratteristica di funzionamento del primo elemento 50/51	D,A,B,C MI,SI,VI,I,EI P,C1	-	D		
I>	Soglia intervento primo elemento 50/51	0.25 - 4 - Dis	In	0.5		
tI>	Tempo di ritardo di intervento del primo elem. 50/51	0.05 - 30	s	0.05		
I>>	Soglia intervento secondo elemento 50/51	0.5 - 40 - Dis	In	0.5		
tI>>	Tempo di ritardo di inter. del secondo elem. 50/51	0.05 - 3	s	0.05		
F(O>)	Caratteristica di funzionamento primo elemento 50N/51N	D,A,B,C MI,SI,VI,I,EI P,C1	-	D		
O>	Soglia intervento primo elemento 50N/51N	0.02-0.4-Dis	On	0.02		
tO>	Tempo di ritardo intervento primo elemento 50N/51N	0.05 - 30	s	0.05		
O>>	Soglia di intervento secondo elemento 50N/51N	0.02 - 4 - Dis	On	0.02		
tO>>	Ritardo di intervento della secondo elem. 50N/51N	0.05 - 3	s	0.05		
tBO	Tempo di permanenza dell' uscita di blocco	0.05 - 0.25	s	0.05		
2I>>	Funzione di duplicazione della corrente: (ON-OFF).	ON - OFF	-	OFF		
NodAd	Numero di identificazione dell'apparecchio per chiamata sulla linea di comunicazione seriale	1 - 250	-	1		

PROGRAMMAZIONE RELE' DI USCITA

Regolazioni di Default					Regolazioni Attuali								
Elem. Prot.	Relè di Uscita				Descrizione				Elem. Prot.	Relè di Uscita			
I>	-	-	3	-	Assegnazione dell'inizio tempo primo elemento 50/51				I>				
tI>	1	-	-	-	Assegnazione della fine tempo primo elemento 50/51				tI>				
I>>	-	-	3	-	Assegnazione dell'inizio tempo secondo elemento 50/51				I>>				
tI>>	1	-	-	-	Assegnazione della fine tempo secondo elemento 50/51				tI>>				
O>	-	-	-	4	Assegnazione dell'inizio tempo primo elemento 50N/51N				O>				
tO>	-	2	-	-	Assegnazione della fine tempo primo elemento 50N/51N				tO>				
O>>	-		-	4	Assegnazione dell'inizio tempo secondo elemento 50N/51N				O>>				
tO>>	-	2	-	-	Assegnazione della fine tempo secondo elemento 50N/51N				tO>>				
tFRes:	A				Il riammo dopo l'intervento dei relè assegnati alla fine tempo può essere:(A) automatico (M) manuale				tFRes:				
Bf	I>>I>				L'ingresso di bloccaggio dell'intervento delle funzioni temporizzate di guasto tra le fasi (I>,I>>)				Bf				
Bo	O>>O>				L'ingresso di bloccaggio dell'intervento delle funzioni temporizzate di guasto a terra (O>,O>>)				Bo				
tBf	2tB0				Il blocco delle funzioni di fase				tBf				
tBo	2tB0				Come per (tBf xxx) relativ. alle funzioni di guasto a terra				tBo				

Tecnico : _____

Data : _____

Cliente : _____

Data : _____